



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 03 aprile 2023**



Prime Pagine

03/04/2023	Affari & Finanza Prima pagina del 03/04/2023	6
03/04/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 03/04/2023	7
03/04/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 03/04/2023	8
03/04/2023	Il Foglio Prima pagina del 03/04/2023	9
03/04/2023	Il Giornale Prima pagina del 03/04/2023	10
03/04/2023	Il Giorno Prima pagina del 03/04/2023	11
03/04/2023	Il Mattino Prima pagina del 03/04/2023	12
03/04/2023	Il Messaggero Prima pagina del 03/04/2023	13
03/04/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 03/04/2023	14
03/04/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 03/04/2023	15
03/04/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 03/04/2023	16
03/04/2023	Il Tempo Prima pagina del 03/04/2023	17
03/04/2023	Italia Oggi Sette Prima pagina del 03/04/2023	18
03/04/2023	La Nazione Prima pagina del 03/04/2023	19
03/04/2023	La Repubblica Prima pagina del 03/04/2023	20
03/04/2023	La Stampa Prima pagina del 03/04/2023	21
03/04/2023	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 03/04/2023	22

Venezia

02/04/2023	Rai News Avaria al timone, nave container si incaglia nel Porto di Venezia	23
------------	--	----

02/04/2023 **Shipping Italy** 24
Breve disavventura con incaglio per una nave nel canale Malamocco - Marghera

Savona, Vado

02/04/2023 **Savona News** 25
Savona, nuovamente guasto il ponte Pertini della Darsena: cittadini in coda (FOTO)

Genova, Voltri

02/04/2023 **Genova Today** 26
Edifici pubblici sempre più 'green', stanziati oltre due milioni di euro

02/04/2023 **PrimoCanale.it** 27
Signorini sogna un monumento-icona per identificare Genova futura: quale?

02/04/2023 **PrimoCanale.it** 29
Edilizia, altri 2,3 milioni per efficientamento edifici pubblici dalla Regione

02/04/2023 **Rai News** 30
Turismo, test per Pasqua. Pienone a Genova, complici le crociere

La Spezia

02/04/2023 **Citta della Spezia** 31
Efficientamento edifici degli enti locali, arrivano altri due milioni di euro

02/04/2023 **Corriere Marittimo** 32
La Spezia, Sommariva incontra il console generale degli Stati Uniti

Ravenna

02/04/2023 **emiliaromagnanews.it** 33
Windsurf: il tira e molla di Eolo fa entrare nel vivo il "Ballanti Saiani"

02/04/2023 **Ravenna Today** 34
7 nuovi binari a sinistra del Candiano per spostare le merci dalla stazione al porto

02/04/2023 **Ravenna24Ore.it** 35
Torna il maltempo: allerta meteo arancione per il vento forte

Livorno

02/04/2023 **Corriere Marittimo** 36
Livorno, sequestrati 53 kg di cocaina in porto, tre arresti

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/04/2023	CivOnline	37
<hr/> Dal record dei rimpasti a quelli del porto: le occasioni da non perdere		
02/04/2023	CivOnline	39
<hr/> Da super Battilocchio alla sporca faccenda, tutto in sette giorni		

Napoli

02/04/2023	Napoli Village	41
<hr/> Napoli, rimosse le ultime barche di una famiglia criminale che occupavano l'area del lido Mappatella abusivamente		

Salerno

03/04/2023	Il Tempo Pagina 3	42
<hr/> Alla Ocean Viking assegnato il porto di Salerno		
02/04/2023	LaPresse	44
<hr/> Migranti, Ocean Viking soccorre 92 persone al largo della Libia		
02/04/2023	Rai News	45
<hr/> La Ocean Viking diretta verso Salerno con 92 migranti a bordo		
02/04/2023	Salerno Today	46
<hr/> Secondo sbarco di migranti a Salerno nel 2023: in arrivo la Ocean Viking		

Brindisi

02/04/2023	Brindisi Report	47
<hr/> Processione in mare: mercoledì la via crucis nel porto di Brindisi		

Cagliari

02/04/2023	Ship Mag	48
<hr/> Bilancio positivo per i porti di Sistema della Sardegna alla fiera internazionale delle crociere		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/04/2023	Shipping Italy	50
<hr/> Bollinato il decreto per il Ponte sullo Stretto: confermato l'altezza limite a 65 metri per le navi		

Focus

02/04/2023	Corriere Marittimo	52
Le perplessità di Assiterminal sull'approccio italiano all'elettrificazione delle banchine		
<hr/>		
02/04/2023	Rai News	54
Taglio delle emissioni delle navi, obiettivo -80%		
<hr/>		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

IL RITORNO DELLE PIAZZE

Le grandi proteste in Francia Germania e Gb **pag. 18**

SOS SICITÀ RETI DA CUCIRE

Gli investimenti crescono, ma non abbastanza. Ecco i progetti e i piani di spesa dei gestori delle infrastrutture idriche, dal Nord Italia al Mezzogiorno **pag. 28-29**

A&F

Affari&Finanza

I conti pubblici

Obbligati

all'austerità

Il macigno del debito soffoca gli spazi di manovra, il governo dovrà riporre i sogni nel cassetto

Valentina Conte

pag. 8



Processo alle banche centrali

Lo spettro della recessione in Europa. Il rischio di altri scossoni sui mercati finanziari. Fed e Bce sotto accusa per i violenti e ripetuti rialzi dei tassi

pag. 2-4

"SPEZZATINO PER BIG TECH"

Intervista a Bernabè

"Una minaccia per la democrazia"

Secondo il manager la politica deve riprendere in mano lo sviluppo tecnologico e regolamentarlo

Giovanni Pons **pag. 13**

LA CALAMITA DEL PIANO IRA

Northvolt, Linde, Vw, Enel sono i primi gruppi ad aver annunciato nuovi impianti americani

Il richiamo dell'Ira, il pacchetto di incentivi da quasi 400 miliardi di dollari messo in campo dagli Stati Uniti per lanciare la filiera della transizione energetica, attira gli investimenti dei gruppi industriali europei. Tanto da far temere la cancellazione o il passaggio in secondo piano di quelli già previsti nel Vecchio continente

Filippo Santelli **pag. 6**



INUMERI

LA CONGIUNTURA SULLE DUE SPONDE DELL'ATLANTICO

5%

La Fed ha portato i tassi al 5%

6%

L'inflazione Usa è scesa al 6% a febbraio

1,4%

Per il Fmi il Pil Usa più 1,4% nel 2023

3,5%

La Bce ha aumentato i tassi al 3,50%

6,9%

In Europa frena al 6,9% la corsa dei prezzi a marzo

0,9%

Il Pil area euro crescerà dello 0,9% nel 2023

L'INFLAZIONE IN EUROPA E NEGLI USA



I FALCHI E LE COLOMBE

Robusti rialzi dei tassi per spegnere l'inflazione o prudenza per non strozzare l'economia? Intorno (ma anche dentro) alla Bce va in scena l'eterno scontro tra falchi e colombe. I primi sopiti (per ora) solo dal rischio di una grave crisi finanziaria.

Tonia Mastrobuoni **pag. 2-3**

L'ACCUSA E LA DIFESA

"La Bce rischia di portarci alla recessione". "Non c'era altra scelta per arginare l'inflazione" Economia reale e stabilità dei mercati finanziari: ecco gli argomenti della critica e della difesa dell'operato della Banca centrale europea

Alessandro Fontana e Carlo Altomonte **pag. 4**

FED NEL MIRINO ANCHE PER SVB

La banca centrale Usa sotto accusa anche per il collasso delle banche regionali americane

La vigilanza Usa è ferma all'era predigitale. Per evitare il rischio di altri crolli servono una garanzia ampia sui depositi e regole severe sui comportamenti dei banchieri

Mario Piatero **pag. 7**

Make it efficient.
Make it digital.
Make it for life.

#IndustriesOfTheFuture

Life Is On | Schneider Electric

see.com.it

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

i.Blue
PISCINE
www.ibluepiscine.it



Inaugurata una sede di PizzAut
Mattarella, i ragazzi e l'autismo
Il capo dello Stato a Monza: «Tutti devono potersi realizzare»
di Margherita De Bac, Rosella Radaelli e Elisabetta Soglio alle pagine 14 e 15



Da Pechino a Mosca
LE NUOVE LOGICHE IMPERIALI
di Angelo Panebianco

Che cosa dovrebbe averci insegnato, a più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, lo scontro con potenze decise a rimodellare il mondo e a piegarlo alle loro logiche imperiali? Che cosa significa per la società occidentale doversi vedere con risorgenti imperi? Abbiamo appreso, in primo luogo, che gli imperi sono potenze revisioniste, ossia potenze spinte da quella che ritengono la loro missione imperiale a cambiare gli equilibri mondiali. Con la guerra, se non ci sono altre strade. Tale volontà revisionista non riguarda solo le grandi potenze (Cina, Russia) ma anche medie potenze come Turchia e Iran, anch'esse ispirate nella loro azione dal ricordo di un glorioso passato imperiale (l'impero ottomano, l'impero persiano). L'Occidente, che aveva tentato di plasmare il mondo a propria immagine e somiglianza, è sulla difensiva, protegge un ordine internazionale che i risorgenti imperi vogliono abbattere. Di tale ordine sono componenti essenziali istituzioni, come il diritto internazionale, che non hanno valore per i suddetti imperi. Quando denunciavamo crimini di guerra e legalità internazionale violata usiamo argomenti per loro privi di significato. Il diritto internazionale, nella loro prospettiva, è soltanto un modo, inventato dall'Occidente, per imbrigliare l'impero. La seconda lezione è che il fossato culturale che divide (quelli che per noi sono valori sono disvalori per gli imperi e viceversa) spiega le illusioni coltivate a lungo dagli occidentali nei rapporti con Russia e Cina.

continua a pagina 24

Domani il vertice. Reddito, attacco di Lollobrigida: non è silente lavorare la terra, ma stare sul divano
Migranti, stretta sui permessi
Le scelte di Palazzo Chigi in nove punti: dai rimpatri ai centri di accoglienza

DATAROOM
La ricetta per fare crescere (di tanto) il Pil dell'Europa
di Milena Gabanelli e Paolo Valentino

Un vero mercato unico, transizione green, difesa comune, salari e immigrazione legale. Cinquanta settori strategici e un'azione comune: così il Pil dell'Ue può risalire.

a pagina 4

TUNISIA / IL REPORTAGE
Fame, affari e barchini
di Francesco Battistini a pagina 3

GIANNELLI
MARE AGITATO
NON RESTA CHE SPERARE NELLA GUARDIA COSTIERA

a pagina 2

di **Rinaldo Frignani**
Coinvolgere i Paesi europei nella gestione dei flussi, sostenere quelli del Nord Africa in difficoltà e rinforzare gli accordi già esistenti con altri partner. Ma anche più intelligence e rimpatri volontari assistiti. Ecco il piano del governo, in nove punti, per fronteggiare l'ondata di sbarchi delle ultime settimane. Inoltre si lavora per rendere più complesse le procedure per la concessione della protezione speciale. E sul Reddito di cittadinanza nuovo attacco del ministro Lollobrigida.

a pagina 13

COLLOQUIO CON PERA
«Il passato non va più usato Ma qui manca l'agenda Meloni»
di Antonio Polito

Usare il passato «come arma di battaglia politica per l'oggi è inutile, dannoso» spiega l'ex presidente del Senato Marcello Pera. Invece, «manca l'agenda Meloni».

a pagina 11

L'AFFONDO DI BEPPE SALA
«Questo governo ci porta indietro»
di Maurizio Giannattasio

Un governo «che ci porta indietro» accusa Sala.

a pagina 10

Serie A | I rossoneri vincono 4-0. E ora la sfida internazionale



Milan da Champions: travolto il Napoli
L'attaccante del Milan Rafael Leao, 23 anni, gran mattatore nella sfida contro il Napoli: suoi due dei quattro gol

Poker del Milan al Maradona con due reti di Leao, Diaz e Saelemaekers. Grandissima prova dei rossoneri in vista della doppia sfida con il Napoli per i quarti di Champions. I partenopei, irriconoscibili, rilanciano i ragazzi di Pioli al terzo posto, un punto sopra l'Inter.

alle pagine 30 e 31

di Bocci, Passerini, Scozzafava

La guerra Il piano di Kiev per la Crimea
Attentato in un bar a San Pietroburgo: ucciso blogger russo

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marco Imarisio**
La bomba era nascosta nella scatola con una statuetta che i suoi ammiratori gli avevano regalato. Poi quando il blogger russo Maxim Fomin ha aperto la confezione lo scoppio lo ha travolto in pieno in un bar del centro di San Pietroburgo, uccidendolo e ferendo almeno 25 clienti. Miliziano e reporter di ultra-destra, era favorevole all'invasione dell'Ucraina ma criticava il Cremlino e i generali. Intanto l'Ucraina lavora a un piano per la Crimea. L'obiettivo è liberare la regione distruggendo il ponte Kerch per espellere poi i russi dal Mar Nero e sequestrare le loro proprietà da ridistribuire tra gli ucraini liberati.

alle pagine 8 e 9

EXPLOIT DEI SOVRANISTI
Marin sconfitta, la Finlandia al centrodestra
di Irene Soave



In Finlandia vince il centrodestra di Petteri Orpo (nella foto), seguito dal partito sovranista. Solo terzi i socialdemocratici della premier uscente Sanna Marin.

a pagina 6

FRANCESCO RUTELLI
Per salvare il clima. Storia, propaganda e realtà
IL SECOLO VERDE
in libreria SOLFERINO

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**
Un ragazzaccio

Mori a 26 anni, forse avvelenato, eppure fece in tempo a rivoluzionare l'arte. Si chiamava Tommaso ma, inquieto, incurante di sé e del mondo (risuotava solo se era in ristrettezze), lo chiamarono (Tom)Masaccio. Gli interessava solo dipingere: fare in pittura la rivoluzione che Brunelleschi e Donatello avevano operato in architettura e in scultura inaugurando il Rinascimento. Chi va a Firenze in Santa Maria Novella per la Trinità o in Santa Maria del Carmine per le storie di Pietro, sa di che cosa parlo. La scorsa settimana ho avuto la fortuna di contemplare un suo capolavoro inaspettatamente esposto al Museo Diocesano di Milano per Pasqua: la Crocifissione del Polittico di Pisa del 1426, abitualmente a Napoli al Museo di Capodimonte. L'allestimento milanese, ideato dalla direttrice Nadia Righi, segue la logica più che mai necessaria dell'a tu per tu con l'opera: vi si arriva davanti passo passo, con le informazioni e il silenzio indispensabili per ricevere il dono che ogni capolavoro può offrirvi se gli diamo lo spazio tempo di accadere in noi, e non fuori di noi fotografandolo e andando avanti. Avvicinandosi con tatto, l'opera fa la sua, di opera, ci dona ciò che avevamo dimenticato di chiederle: lo stupore per un pezzo di mondo e la gratitudine di esserci anche noi in quello stesso mondo in cui la creatività non è impegnata solo a inventare missili e menzogne. E Masaccio che cosa inventa? Che la morte è, a ben vedere, una nascita. E come?

continua a pagina 19

PICASSO
PATRICK O'BRIAN
DAL 31 MARZO IN EDICOLA
CORRIERE DELLA SERA





Mentre i responsabili degli Esteri di Usa e Russia si parlano, scoppia una bomba nel "caffè della Wagner" a San Pietroburgo: ucciso un blogger militare e 25 feriti



MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età massigen.it

il Fatto Quotidiano del Lunedì NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

MASSIGEN



Lunedì 3 aprile 2023 - Anno 15 - n° 92

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAM DI GUERRA

IL GOVERNO LO RIVEDE Sull'energia e i fondi alle imprese Confindustria, le mani sul Pnrr. Ecco i lavori che saranno cancellati



● CAPORALE E DELLA SALA A PAG. 2 - 3

INCHIESTA MEDIAPART Il ministro della Difesa di Netanyahu Hebron: la roccaforte suprematista di Ben Gvir, il falco israeliano



● CONFRAVEUX E VLAHOVIC A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

È un bel Pnrr. "Accattonaggio europeo. Conte chiede l'elemosina. Col cappello in mano" (Libero sulla trattativa europea per il Recovery Fund, 14.7.2020). "Vince l'Olanda", "Giuseppe si è fatto fregare", "Conte si fa fregare: invece di avere aiuti dall'Ue otterrà altri prestiti" (Libero dopo l'accordo sul Recovery, 21.7.20). "Festeggiano Conte perché ci indebita" (Pietro Senaldi, Libero, 22.7.20). "Occhio alla fregatura. Non illudetevi, alla fine pagheremo noi" (Vittorio Feltri, Libero, 22.7.20). "Conte lecca Berlusconi e teme l'ira popolare quando emergeranno le bugie sul Recovery Fund" (Renato Farina, Libero, 22.7.20). "Dem e grillini lavorano per far saltare il Pnrr. Opposizione contro l'Italia... Pur di sgambettare il governo Meloni... sabotano il piano vitale per l'economia" (Libero, 30.3.2023). Così ci salvano dall'accattonaggio, dalle bugie e dalla fregatura.



SCHIFORME CONTRO LA BONAFEDE: NIENTE CASELLARIO GIUDIZIARIO PER I CANDIDATI

Arriva la legge Spazza-onesti: condannati nascosti nelle liste

STASERA A "REPORT" Così i laureandi Graviano&C. aggirano il 4Ibis

● CAIA E GRASSO A PAG. 4

INTERVISTA A BRIATORE "Governo del non fare: copre i guai a suon di sparate"



● A PAG. 6

BRUTTE STORIE La cancel culture e la giusta lezione di The Guardian

● TRUZZI A PAG. 9

SETTE ANNI DOPO A Norcia chiese mai ricostruite: il sisma è eterno

● MONTANARI A PAG. 17



Impunità Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni FOTO LAPRESSE

Il ddl fatto presentare da Noi Moderati di Lupi abolisce, con la scusa della privacy, l'obbligo di allegare le condanne (e le interdizioni) alle candidature: è meglio che gli elettori non sappiano

● SALVINI A PAG. 3

IL FATTO ECONOMICO

Le commesse di Saipem per il gas liquido di Putin



Documenti doganali dimostrano che parti per il impianto Arctic LNG 2 sono state spedite dal nostro Paese sino a febbraio. La società nega: "Esenti dall'embargo"

● PALOMBI E VERGINE A PAG. 10 - 11

» L'ANNIVERSARIO Nel 1973 il primo disco alternativo degli Area "Com'erano rosse le nostre canzoni"

» Stefano Mannucci

Arrivò allo stadio all'ora di cena. Pensammo: farà un discorso fiume, salteremo il pasto. Invece fu solo il suo saluto in apertura della cerimonia. Fidel Castro. 1978, Giornata mondiale della gioventù. Migliaia di musicisti. Ci dividevamo: tu vai a

vedere i mongoli, io i sioux.

Del resto, voi Area vi definivate un "International Popular Group", caro Patrizio Fariselli. Eravamo schierati politicamente. In Occidente, come mettevamo fuori il naso ce lo tagliavano. Realizaste un 45 giri de



L'Internazionale.

Per raccogliere i fondi in sostegno dell'anarchico Marini, a processo per la morte di un missino. Che giro ha fatto la Storia? Oggi in tanti si dicono anarchici.

A PAG. 18

La cattiveria

A Pachino, l'assessore alla Legalità intasca una mazzetta. Per evitare che finisca a qualche disonesto

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, CIGNARELLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GARAVINI, GASPERINI, GENTILI, NOVELLI, PIGA, PIZZI, RODANO, SCUTO E ZILIANI

Meno male. "Il Pnrr non l'ho scritto io" (Giorgia Meloni, FdI, presidente del Consiglio, 31.3). Ci mancherebbe pure questa. Cognati d'Italia. "Quello che non è un modello di civiltà è non andare a lavorare, stare sul divano e gravare sulle spalle altrui col reddito di cittadinanza" (Francesco Lollobrigida, FdI, ministro dell'Agricoltura, 2.4). Giusto: molto meglio fare il ministro perché sei il cognato della premier.

Piantedosi in eccesso. "La colpa degli sbarchi è dell'opinione pubblica italiana che li accetta" (Matteo Piantedosi, ministro dell'Interno, 25.3). Era persino più credibile la Wagner.

Colbacchi. "Qualche piccolo Stalin ancora circola nei corridoi di viale Mazzini, c'è ancora qualcuno che gira con il colbacco in testa..." (Gennaro Sanguiliano, ministro della Cultura, Che tempo che fa, Rai 3, 26.3). Almeno ce l'hanno, una testa.

Le Forze Ardeatine/1. "Furono trucidati alle Fosse Ardeatine perché italiani". "I 10 defenestrati italiani, è onnicomprensivo" (Meloni, 24.3). Secondo me furono trucidati in quanto bipedi.

Le Forze Ardeatine/2. "Ecco chi è morto in via Rasella. Tirolesi cattolici noti per essere molto poco nazisti" (Marco Cimmino, "docente di storia", Libero, 1.4). Come quella ragazza che era rimasta un poco incinta.

Chi ha avuto ha avuto. "La Francia si terrà Pietrostefani e gli altri. 40 anni di accanimento" (Adriano Sofri, Foglio, 29.3). Tutte quelle vittime accanite che si sono suicidate per incastrarli. SEQUE A PAGINA 20





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - 36/3089003 Conv. L. 6/9/94 Art. 1, c. 1, L. 1/8/2012



ANNO XXVIII NUMERO 79

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 3 APRILE 2023 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 17



Quella misera idea che la destra italiana ha dei propri elettori

Ancora un po' fascisti, omofobi, amici di Putin e nemici dell'innocazione: con l'eccezione di Giorgia Meloni, così vede gli italiani la maggioranza di governo, che tende anche a fare dell'opposizione una macchietta. Il piatto potrebbe risultare indigesto

Nei suoi primi cinque mesi di governo, Giorgia Meloni ha dimostrato di aver ben chiaro il modo in cui la maggioranza di governo deve rappresentare i suoi avversari politici. La destra italiana, da anni, tende ad autopresentarsi sulla scena pubblica come l'argine di qualcosa che non esiste, come l'argine a qualche pulsione illiberale che spesso esiste solo nella testa del centrodestra, e nei primi mesi di governo, anche con una certa efficacia, la destra ha compiuto un'impresa non semplice: ha costruito con l'opposizione una astuta dialettica politica grazie alla quale è riuscita a rafforzare nell'immaginario dell'opinione pubblica un'idea di opposizione che esiste solo nella testa della classe dirigente del centrodestra. Un'opposizione, per capirci, fatta di politici che divorano farina di grillo, che si abbuffano di carne sintetica, che passano il giorno a farsi le canne, che prendono diligentemente ordini da Soros, che passano le notti a organizzare rave illegali, che dedicano molto tempo a trafficare esseri umani, che alla sera tendenzialmente giocano a scopone con gli scafisti, che al pomeriggio tendenzialmente pagano uteri in affitto in giro per il mondo e che alla mattina passano in rassegna la rubrica per scambiarsi idee con gli anarchici.

Il revisionismo secondo La Russa, un esempio di petulanza narcisistica

Di via Rasella si sa tutto quel che si può sapere, e il resto è nebbia di guerra. Quel che c'era da rivelare è stato rivisto, senza gettare alle ortiche la distinzione tra le ragioni dei resistenti e l'infamia degli occupanti e dei fascisti loro manutengoli

Non è fascismo quello del circo La Russa, è folclore arboriano, come dice Salvatore Merlo, roba televisiva o d'occasione. Fa specie sentire quelle distorte ricostruzioni storiche revisioniste, pare per l'ultima volta (promessa da marinaio?), sulla bocca di un presidente del Senato. Ma le cariche dello stato sono elettive, vengono dalle scelte elettorali e dai rappresentanti della democrazia delegata, che è una conquista della Liberazione e della prevalenza degli Alleati nella Seconda guerra mondiale. Per me gli Amendola, i Trombadori, i Bentivenga, i Salinari, le Capponi, i Calamandrei, e mettiamoci anche Sandro Pertini e Riccardo Bauer, sono famiglia allargata, i loro nomi e fisionomie, le polemiche atroci che hanno suscitato, le testimonianze, la milizia politica resistenziale, per me è tutto ovvio e passato dall'infanzia in giudicato.



IL VINO CAMBIA IL MONDO

Il bere dolce dello spritz, un preavviso della fluidità sessuale. Il salutismo e il biologico che entrano nella bottiglia. E poi l'Europa e il commercio, i gusti che si evolvono, l'industria, il made in Italy e il trionfo del glocal. Idee foglianti per accompagnare il Vinitaly 2023

di Camillo Langone, Paola Peduzzi e Stefano Cingolani

Non so se il vino può cambiare il mondo ma so che il mondo può cambiare il vino. Perché il mondo è più forte del vino. Il vino però anticipa dei fenomeni: il fenomeno dell'indifferenziazione, del gender fluid, non è nato con Alessandro Michele (ve lo ricordate?) e le sfilate di Gucci (ve le ricordate?) in cui veniva meno la differenza uomo-donna. Io vidi nascere il disastroso fenomeno (disastroso anche ai fini demografici, direi) non guardando le sfilate ma guardando gli spritz: li bevevano maschi e femmine indifferentemente. Lo spritz è un bere dolce o quantomeno dolcissimo. Questo è un momento di crisi del vino dolce, che non attira più perché viene considerato il vino della

nonna, un vino gozzaniano, ma ugualmente si beve vino dolce, o se non dolce dolcissimo: purché non sia dichiarato tale. O per l'appunto spritz, che secco proprio non è. Ognuno ha i suoi recettori: al contrario di quello che percepisce una mia amica io il Negroni lo percepisco dolce e perciò quando me lo faccio fare al posto del Martini chiedo il Punt e Mes, ossia un vermut un poco più amaro. Altrimenti nel tumbler mi ritrovo il bitter che non è davvero amaro, il Martini che è davvero dolcissimo...

Si beve vino dolce, o se non dolce dolcissimo, purché non sia dichiarato tale e dunque si beve prosecco, vino di straordinario, enorme, sesquipedale successo, che non è secco. E

Questo è un momento di crisi del vino dolce, che non attira più perché viene considerato il vino della nonna, ma ugualmente si beve vino dolce, o se non dolce dolcissimo: purché non sia dichiarato tale

non perché non possa esserlo ma perché il disciplinare impone che non lo sia. Io sono nemico del prosecco ma amico di grandi produttori di prosecco e questo mi crea qualche difficoltà, preferirei parlare d'altro... Sono convinto che il prosecco, o glera che dir si voglia, sia un'uva mediocre: è da un'uva mediocre che cosa caspita puoi ricavare? Però un

mini, specialmente le donne giovani, specialissimo le donne incinte o che allattano. Servono a identificare più velocemente l'amaro, causando repulsione immediata: perché l'amaro è il sapore del veleno e le donne devono garantire salute del feto e dolcezza del latte. Vale anche per i bambini, che verso l'amaro hanno un rifiuto totale. Ai bambini piace il sapore dolce perché il latte materno è dolce. Ecco perché la presente dolcificazione del gusto è sia una femminilizzazione sia una infantilizzazione. Non ci sono più gli uomini di una volta, quelli che bevevano vini austri, aggettivo pressoché estinto e non a caso. Era motivo di tanto mascolino bere vini duri, massicci, proibiti alle signore. Magari di quei vini

Era motivo di tanto mascolino bere vini duri, massicci, proibiti alle signore. Magari di quei vini che la controetichetta incoraggiava ad abbinare "a piatti di cacciagione". Ma chi la mangia più la cacciagione?

che la controetichetta incoraggiava ad abbinare "a piatti di cacciagione". Ma chi la mangia più la cacciagione? Noi felici pochi, pochissimi... Se un produttore punta ancora sull'abbinamento col selvatico non penso abbia un grande futuro.

Camillo Langone vive a Parma. Scrive sui giornali e pubblica libri: l'ultimo è "Dei miei vini estremi. Un ebbro viaggio in Italia" (Marsilio, 2016).

Paola Peduzzi, vicedirettore del Foglio, scrive di politica internazionale. Con Nicol Flammini cura ogni giovedì sul Foglio la pagina "EuPorn - Il lato sexy dell'Europa".

Stefano Cingolani dopo tanto girovagare per giornali e città (Milano, New York, Parigi), ha trovato al Foglio il rifugio agognato. Ha scritto, fra gli altri, "Il capitalismo buono. Perché il mercato è salterà" (Luiss 2020).





il Giornale



LUNEDÌ 3 APRILE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 24 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

I GUAI DELLA SCHLEIN

La finta unità del Pd Migranti e gay: tutte le divisioni

Sala fa già il leader: «Elly è brava, ma il problema è chi la aiuta»

Chiara Campo e Pasquale Napolitano

La segretaria Elly Schlein si sforza di dare al Pd una linea chiara e unitaria. Ma puntualmente viene smentita, boicottata e isolata nelle sue battaglie progressiste e rivoluzionarie dal suo stesso partito. E anche Sala avanza dubbi sul suo inner circle.

alle pagine 6-7

L'OPPOSIZIONE SULLE NUVOLE

di Augusto Minzolini

Potrà apparire singolare ma chi meglio descrive i limiti della politica di Elly Schlein non è né il governo, né il centro-destra, ma i suoi sindacati: l'ultima trincea di governo del Pd. Interrotti i rapporti con buona parte dei governatori del partito, da Vincenzo De Luca a Michele Emiliano, sono i primi cittadini delle giunte rosse a pagare dazio per la svolta radicale della leader del Pd e per la gara a chi la dice più grossa che ha ingaggiato con i grillini e Giuseppe Conte. Il paradosso è per alcuni versi stravagante: più la Schlein sale nei sondaggi, più recupera quel pezzo di elettorato finito ai 5 stelle e più si allontana da ogni logica di amministrazione della cosa pubblica, nazionale e locale.

È fatale ed è successo ad altri: il populismo ti garantisce consenso ma ti allontana dalla cultura di governo. E le vittime sono i sindacati, anche quelli del Pd che sono in prima linea e debbono dare risposte concrete ai problemi delle loro città. Così ti ritrovi il primo cittadino di Modena che fa presente alla sua leader come la sua città, che non ha mai avuto problemi con gli immigrati, ha un limite nella capacità di accoglierli se non si vuole rischiare un rigo. O ancora non sono pochi i sindacati del Pd che guardano con favore o, comunque, senza pregiudizi alla riforma del codice degli appalti, alla velocizzazione e alla semplificazione delle regole che ostacolano la realizzazione delle opere. In primis Matteo Ricci da Pesaro. Insomma, c'è un dissenso silenzioso come quello dei cattolici che nutrono dubbi su un partito schierato senza «se» e senza «ma» per la maternità surrogata. Oppure quelli che notano la totale assenza nei discorsi della Schlein dei temi che riguardano il garantismo.

Ma il primo dei problemi per il segretario del Pd è proprio il rapporto con i sindacati che rischia di diventare complicato. Era inevitabile: se radicalizzi le tue posizioni, se imprimi una svolta a sinistra e fai un bagno nelle nuove pseudo-ideologie, a cominciare dall'estremismo ambientalista che piace tanto ai grillini, è evidente che ti scontri con il pragmatismo e la concretezza che richiedono gli amministratori locali di ogni colore non esclusi quelli del Pd. Ed è una questione delicata visto che fra qualche mese l'ennesima tornata elettorale riguarderà 793 comuni tra cui diciotto capoluoghi di provincia e uno di regione (Ancona). Per cui saranno loro a pagare dazio per quella politica estemporanea, da Mexico e nuvole di jannacci, che caratterizza il nuovo corso.

Appunto, una politica sulle nuvole condita dalle campagne sui diritti civili e il ritorno alle polemiche sul fascismo: tutti argomenti che possono scaldare i militanti, recuperare il voto ideologico catturato dai 5 stelle, ma esulano del tutto dai problemi della governabilità. Tant'è che la segretaria del Pd ha rimesso nel cassetto l'idea di un «governo ombra», anzi ne ha smentito ogni paternità. Magari la Schlein avrà fatto i suoi calcoli, visto che l'idea di entrare nella stanza dei bottoni è preclusa nei prossimi quattro anni, meglio dedicarsi alle piazze. Solo che rischia di lasciare orfana l'unica classe dirigente di governo che le è rimasta, quella che ha nei comuni.



ESPLOSIONE L'esterno del locale dove ha perso la vita Vladen Tatarsky

BOMBA A SAN PIETROBURGO

Attentato al bar russo: ucciso blogger militare

Gian Micalessin

Maksim Fomin, meglio conosciuto come Vladen Tatarsky, non era solo un militante nazionalista. Per ucciderlo con un ordigno esplosivo i suoi nemici hanno scelto lo «Street Bar» di San Pietroburgo dove il blogger partecipava ad un incontro organizzato dallo Cyber Z Front.

con Paolucci alle pagine 10-11

IN 12 PUNTI

Il piano di Kiev per riprendersi la Crimea

Luigi Guelpa

a pagina 10

LA STOCCATA DI LOLLOBRIGIDA BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA

Il ministro al Vintaly: «Meglio lavorare nei campi che stare sul divano con il reddito di cittadinanza...»

PAOLA FERRARI SULL'ATTACCO DI CARLO DE BENEDETTI

«Da mio suocero parole disgustose Un'offesa alla premier e agli italiani»

Domenico Ferrara

a pagina 6



AGGUERRITA La giornalista Rai Paola Ferrari, 62 anni

Fabrizio de Feo

«I giovani italiani devono sapere che non è svilente andare a lavorare in agricoltura. Anzi, quello che non è un modello di civiltà è non andare a lavorare, stare sul divano e gravare sulle spalle al-

trui col reddito di cittadinanza». Il ministro Francesco Lollobrigida punta il dito contro i percettori del reddito e contro chi appare allergico alla fatica.

con Bulian e Restelli alle pagine 2-3

IL NODO PNRR: SENTITO ANCHE GENTILONI

La visita al Quirinale di Draghi prima del vertice Meloni-Mattarella

Adalberto Signore a pagina 9

IL FOCUS SUI PARTITI DI MAGGIORANZA

Missione Ue, 25 Aprile e privacy Le sfide dei leader di centrodestra

Dessi, Greco e Scafi alle pagine 4-5

DAL 10 IN SECONDA SERATA SU RAI2

Morgan, nuovo programma «Lezione di musica colta»

di Paolo Giordano

Intervista a Morgan che torna in tv con un programma in seconda serata su Rai due da lunedì 10 aprile: «Si intitola *Stramorgan*, non solo perché io sono strano ma anche perché c'è Pino Strabioli. Sarà una lectio magistralis, con l'obiettivo di divulgare la musica».

a pagina 24

nello sport

AL «MARADONA» È 0-4

Milan da favola Umilia il Napoli e scavalca l'Inter

Franco Ordine

a pagina 25

GLI INSOPPORTABILI

Presta, il Mangiafuoco che muove i burattini in tv

di Luigi Mascheroni

Lucio Presta - il manager in ombra dei divi più sovraesposti - è come un personaggio sorrentiniano della *Grande bellezza*. «In questo Paese per farsi prendere sul serio bisogna prendersi molto sul serio». E lui si Presta perfettamente alla definizione.

Marco Lombardo

a pagina 28

a pagina 16

IN ITALIA, FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 3 aprile 2023
1,50 Euro

Nazionale +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Monza, il ristorante dei ragazzi autistici. Il presidente: sono uno di voi

Mattarella apre PizzAut «Tutti devono realizzarsi»

Calderola e G. Rossi a pagina 6 e 7



L'Abi: un decreto legge sul Fisco

Intervento del presidente Patuelli «I tempi della legge delega sono troppo lunghi, va anticipata la parte degli incentivi alle imprese»
Il dossier: non solo cantieri, anche molte riforme previste dal Pnrr sono al palo. Dalla giustizia alla concorrenza, ecco lo stato dell'arte

Autismo, i passi da compiere

La rabbia di doversi accontentare

Gabriele Canè

Se un PizzAut può aiutare a crescere, va bene: anzi, ne servirebbero altri mille. Per ora, accontentiamoci del secondo inaugurato ieri a Monza da Mattarella.

A pagina 7

I russi storditi in battaglia

Alcol e droghe al fronte

Roberto Giardina

I soldati russi in Ucraina muiono anche per l'alcol. Per vincere la paura si ubriacano con la vodka, provocano incidenti, si sparano tra loro.

A pagina 2

UCCISO CON UNA BOMBA IL BLOGGER NAZIONALISTA RUSSO TATARSKY
L'ANALISTA: «SFREGIO ALLO ZAR, SAN PIETROBURGO È CASA SUA»

COLPO A PUTIN



Vladlen Tatarsky, pseudonimo di Maksim Fomin, aveva 40 anni

Farruggia alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

Dilaga il tramadolo «droga dell'Isis» tra ricette, minacce e contraffazioni

Lazzari nelle Cronache

Milano, in via Arquà

Schianto, coltellate e due feriti a terra Violenza in strada

Palma nelle Cronache

Milano, il caso di via Ponte Seveso

Anziana uccisa in casa Ora i due assassini si accusano a vicenda

Giorgi nelle Cronache



Parla l'avvocato Tacopina

«Il processo rafforza Trump»

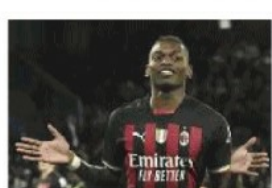
Rabotti a pagina 8



A Miami vince Medvedev

Illusione Sinner Ko in finale

Franci nel QS



Quattro gol al Maradona

Un super Milan travolge il Napoli

Servizi nel QS

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAPO.



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCC - N° 92 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. PAUL. 1, 62/91

Fondato nel 1892



Lunedì 3 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

1952-2023

Addio a Sakamoto l'ultimo imperatore della musica

Federico Vacalebre a pag. 12



Le interviste impossibili

Garibaldi: non sono pentito dell'unità ma quante delusioni

Gigi Di Fiore a pag. 11



L'analisi

Ecco perché le emergenze ci insegnano così poco

Alessandro Campi

Ricorrono quest'anno i dieci anni dall'inizio del più grande disastro naturalistico che abbia colpito l'Italia contemporanea: la pandemia botanica che nel solo territorio della Puglia ha procurato la morte per disseccamento di 25 milioni di piante d'ulivo. A causarla la Xylella: un batterio killer che ostruendo i vasi linfatici delle piante, dove s'insedia trasportato dagli insetti, ne determina il deperimento organico. Ancora oggi, contro la Xylella degli ulivi - nel frattempo divenuta una minaccia a livello europeo per molte altre colture (dalla vite agli agrumi) - non esistono cure.

Continua a pag. 43

La riflessione

L'intelligenza artificiale e la politica in ritardo

Mauro Calise

È da tempo che ci chiediamo se la crisi dei partiti non dipenda dalla loro incapacità a capire, intercettare, cioè, e decifrare i mutamenti della società, e trovare risposte adeguate per non perdere la fiducia dei loro elettori. La domanda si fa più pressante - drammatica - di fronte all'incalzare esplosivo della rivoluzione digitale. Prima con lo sviluppo della galassia social, rimasta ancora per molti politici un pianeta inafferrabile. Oggi con la neo-pandemia di Gp-4 (già pronta la mutazione in -5), il virus informatico che genera conoscenza a velocità semplicemente insostenibili.

Continua a pag. 43

Leao dominatore, poker Milan al Maradona: il Napoli conserva 16 punti sulla Lazio



Marco Ciriello, Pino Taormina, Anna Trieste, Roberto Ventre e servizi da pag. 24 a 29

TROPPO BRUTTO PER ESSERE VERO

Francesco De Luca

Poco, quasi niente, cambia in classifica: +16 sulla Lazio e -20 sul Milan. Ma qualcosa cambia nella testa del Napoli, a nove giorni dalla prima sfida Champions. La caduta contro i rossoneri è stata inattesa e pesante.

Continua a pag. 23

Il caso

La protesta degli ultrà poi gli scontri in curva

Gennaro Arpaia a pag. 29

«Tasse, bonus per gli onesti»

►Il viceministro Leo: «Patto con il Fisco, chi è in regola pagherà meno. E attireremo investitori» Energia solare in Sicilia, Schifani: stop se non resta sull'isola. Urso: il biocombustibile è green

«Con la pagella sulle tasse chi è onesto pagherà meno» per il viceministro dell'Economia Leo «la riforma del Fisco ha anche lo scopo di attrarre gli investitori esteri che spesso hanno evitato l'Italia a causa di un regime troppo oneroso e complicato». Intanto il prossimo anno partirà la Global minimum tax del 15%. Nessun Paese potrà tassare meno di così le imprese, così che anche le big tech come Google o Facebook dovranno iniziare a pagare. In Sicilia il governatore Schifani blocca i permessi: stop energia solare se non resta sull'isola. Mentre il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso attacca: «Il biocombustibile è green, non si può dire lo stesso delle batterie elettriche».

Amoruso, Bassi, Bechis alle pagg. 2, 3 e 5

Bomba in un locale di San Pietroburgo



Ucciso blogger amico di Putin

Mauro Evangelisti a pag. 10

L'intervista

Grassi: «Il Pnrr può arenarsi senza stranieri»



Il numero due di Confindustria: «Bisogna puntare su piani realizzabili»

Nando Santonastaso a pag. 4

Il focus

«Noi, donne manager contro i divari»

Valerio Iuliano

Il divario di genere nel mondo del lavoro non è ancora del tutto superato. I pregiudizi nei confronti delle donne sono radicati, talvolta anche quando si tratta di giovani imprenditrici saldamente al comando delle loro aziende. Le donne manager, anche al Sud, sono ormai una realtà consolidata: «Noi, donne al comando più forti dei pregiudizi».

A pag. 7

la fiammante
BUONISSIMA PASQUA
lafiammante.it

I giovani, le armi e l'assenza di riferimenti

Quel vuoto drammatico che segnala il video choc

Fabrizio Coscia

Più guardo il video choc che sta girando in rete sulla tentata rapina di uno scooter a un distributore di benzina, finita con un colpo di pistola che ha ferito la vittima dell'aggressione (un ingegnere di 32 anni), e più mi sembra la scena di un film. Di un film dei fratelli Coen o di Tarantino, con i loro personaggi burlardi, criminali psicotici e sempre sull'orlo di una crisi di nervi.



Il fermo immagine del video dell'assalto dei rapinatori

Continua a pag. 42

LEONARDO IMMOBILIARE
Tel. 081 578 92 79
leonardoimmobiliare.info





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 82 ITALIA Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 2 DD RM

LA NAZIONE IL MESSAGGERO



Lunedì 3 Aprile 2023 • S. Sisto, papa

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

1952-2023
Addio Sakamoto
un imperatore
della musica
dall'Oscar a Bowie
Marzi a pag. 18



Miami applaude l'italiano
Medvedev spegne
il sogno di Sinner
ma Jannik è tra i top 10
Martucci nello Sport



Gp d'Australia
Formula 1 caos:
tre partenze,
vince Verstappen
Ferrari furiosa
Sabatini e Ursicino nello Sport



Dalla Xylella al Covid
Le emergenze
dalle quali
non riusciamo
a imparare

Alessandro Campi

Ricorrono quest'anno i dieci anni dall'inizio del più grande disastro naturalistico che abbia colpito l'Italia contemporanea: la pandemia botanica che nel solo territorio della Puglia ha procurato la morte per disseccamento di 25 milioni di piante d'ulivo. A causarla la Xylella: un batterio killer che ostruendo i vasi linfatici delle piante, dove s'insedia trasportato dagli insetti, ne determina il deperimento organico. Ancora oggi, contro la Xylella degli ulivi - nel frattempo divenuta una minaccia a livello europeo per molte altre colture (dalla vite agli agrumi) - non esistono cure, sebbene in questi anni per stroncarla si siano provati rimedi d'ogni tipo, biologici e chimici.

In realtà, come per tutte le malattie da contagio la strategia più efficace consiste sempre nel limitare la propagazione dell'agente patogeno: in questo caso attraverso l'abbattimento delle piante infette e la creazione di zone cuscinetto che impediscano a quelle ancora sane di ammalarsi.

Parliamo di una vicenda tragicamente dolorosa. Per i danni economici che ha procurato all'economia di un'intera regione. E per le gravi alterazioni al paesaggio: il Salento da cartolina, tradizionalmente costellato di uliveti, non esiste più.

Una vicenda tutt'altro che finita. I contagi infatti continuano e hanno raggiunto l'area del barese, duecento chilometri a nord dalle campagne di Gallipoli (...)

Continua a pag. 21

«Tasse, bonus a chi è in regola»

► **L'intervista.** Leo (Mef): «La riforma attirerà gli investitori esteri spaventati dalla burocrazia»
«Previsti premi per chi accetta il patto con il fisco e riduzioni alle imprese che assumono»

Andrea Bassi

«Un bonus a chi è in regola con le tasse». Il viceministro del Mef Maurizio Leo ha illustrato la riforma fiscale tra i primi agli investitori della City di Londra. «Il motivo - spiega nell'intervista - è che la riforma attirerà gli investitori esteri finora spaventati dal nostro sistema. Sono previsti premi per chi accetta il patto con il fisco e riduzioni alle imprese che assumono». Il prossimo anno partirà la Global minimum tax del 15%. Nessun Paese potrà tassare meno di così le imprese, così che anche le big tech come Google o Facebook dovranno iniziare a pagare. A pag. 5

Schifani: l'energia solare resti in Sicilia

Urso: «Il biocombustibile è green le batterie elettriche non lo sono»

Francesco Bechis

«Il biocombustibile è green, non si può dire lo stesso delle batterie elettriche». Il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso interviene sull'accelerazione Ue



in tema di transizione ecologica dell'auto. Intanto il presidente della Sicilia, Renato Schifani, blocca i permessi per installare pannelli fotovoltaici: «Stop all'energia solare se non resta in Sicilia». A pag. 3

S. Pietroburgo, attentato nel bar di Prigozhin

Una statuetta-bomba per Tatarsky
ucciso il blogger amico di Putin

Mauro Evangelisti

Attentato a San Pietroburgo, ucciso il blogger filo guerra Vladlen Tatarsky, 41 anni, che vantava oltre 560mila seguaci su Telegram e aveva anche combattuto nel



battaglione Vostok, dalla parte dell'autoproclamata Repubblica popolare di Donetsk, dunque contro l'Ucraina. Ad ucciderlo una statuetta-bomba consegnata nel bar di Prigozhin, capo della Wagner. A pag. 8

Battute Monza e Samp: Sarri secondo e Mou aggancia l'Inter



Lazio, è fuga Champions
E la Roma tiene il passo

Da sinistra Sergej Milinkovic-Savic (foto LA PRESSE) e Georginio Wijnaldum (foto BARTELETTI) - Servizi nello sport

Aggressioni ai prof i presidi dovranno segnalare le violenze

► **Piano di Valditara per tutelare gli insegnanti**
Il governo sarà parte civile in caso di processo

ROMA L'impressionante escalation di aggressioni ai danni degli insegnanti, da parte di studenti e famiglie, va fermata: è questo l'obiettivo del governo (che sarà parte civile in caso di processi) con un piano di intervento in difesa del personale scolastico. Il ministro dell'Istruzione Valditara ha annunciato una serie di interventi mirati: si parte da un censimento sui dati delle aggressioni. I presidi dovranno segnalare le violenze. Loiacano a pag. 13

Soccorsi difficili
Valanghe, è strage di sci-alpinisti:
4 morti in 24 ore

ROMA Strage di sci-alpinisti: quattro vittime in due giorni in Val d'Aosta e Alto Adige. Deciso il forte vento oltre alle temperature miti di aprile. Di Biasi a pag. 12

Dopo il ricovero
Recupero lampo:
il Papa celebra
le Palme in piazza



ROMA Recupero lampo per Papa Francesco, ieri in piazza San Pietro a celebrare la domenica delle Palme. Giro in papamobile tra i fedeli e niente carrozzina. Giansoldati a pag. 11

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!



DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTERVENTI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA BENA VERA, EQUILIBRATA ED UNO STILE DI VITA SANO.

A. M. B. B. B.

Il Segno di LUCA

IL TORO SCOPRE IDEE ALTERNATIVE

Mercurio entra nel tuo segno, dove si tratterà fino all'11 giugno facendo una sosta particolarmente lunga. Avrai così tutto il tempo per avallarti delle sue capacità di analisi e riflessione. Potrai definire meglio la linea da seguire entrando in contatto con le persone che possono sostenerti nei tuoi progetti. La configurazione ti rende più irrequieto, generando nuove idee e spostando la tua attenzione su temi economici. **MANTRA DEL GIORNO** Spesso i pensieri sono solo trappole.

© RIPUBBLICAZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 21

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco il vero volto di Calvi" € 6,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" € 9,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 3 aprile 2023
1,70 Euro

Nazionale - Imola +

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Rimini

**Murales con uomo
che allatta:
la città si divide**

Spadazzi a pagina 14



Da 24 anni era a Comacchio

**A Ravenna
torna la nave
di Teodorico**

Tazzari a pagina 15



L'Abi: un decreto legge sul Fisco

Intervento del presidente Patuelli «I tempi della legge delega sono troppo lunghi, va anticipata la parte degli incentivi alle imprese»
Il dossier: non solo cantieri, anche molte riforme previste dal Pnrr sono al palo. Dalla giustizia alla concorrenza, ecco lo stato dell'arte Servizi alle p. 4 e 5

[Autismo, i passi da compiere](#)

**La rabbia di doversi
accontentare**

Gabriele Canè

Se un PizzaAut può aiutare a crescere, va bene: anzi, ne servirebbero altri mille. Per ora, accontentiamoci del secondo inaugurato ieri a Monza da Mattarella.

A pagina 7

[I russi storditi in battaglia](#)

**Alcol e droghe
al fronte**

Roberto Giardina

I soldati russi in Ucraina muiono anche per l'alcol. Per vincere la paura si ubriacano con la vodka, provocano incidenti, si sparano tra loro.

A pagina 2

**UCCISO CON UNA BOMBA IL BLOGGER NAZIONALISTA RUSSO TATARSKY
L'ANALISTA: «SFREGIO ALLO ZAR, SAN PIETROBURGO È CASA SUA»**

COLPO A PUTIN



Vladlen Tatarsky, pseudonimo di Maksim Fomin, aveva 40 anni

Farruggia
alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

[Bologna, la ripartenza](#)

**Il commercio
in difficoltà
Ecco le storie
di chi sfida la crisi**

Orsi in Cronaca

[Bologna, Sabin e Copernico](#)

**Assalto ai licei
Caccia agli autori,
al setaccio i video**

Servizio in Cronaca

[Trionfo di Motta, 3-0 al Dall'Ar](#)

**Un grande Bologna
stende l'Udinese
Europa più vicina**

Servizi nel Qs



[Autismo, l'appello di Mattarella](#)

**«Tutti devono
realizzarsi»**

Calderola e G. Rossi a p. 6 e 7



[Parla l'avvocato Tacopina](#)

**«Il processo
rafforza Trump»**

Rabotti a pagina 8



[A Miami vince Medvedev](#)

**Illusione Sinner
Ko in finale**

Franci nel Qs

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 3 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

L.50C - Anno CXXXVII - NUMERO 14, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN



ENERGIA VERDE E OFFERTE MIRATE: IPARCHI DIVERTIMENTO CRESCONO

GIULIANO GNECCO / PAGINE 12 E 13



CORNIGLIANO E BOLZANETO Pedoni investiti a Genova Due morti in poche ore

DANILÒ D'ANNA E TOMMASO FREGATTI / PAGINA 19



INCONTRO RISERVATO DOPO GLI ATTACCHI DEL GOVERNO ALL'EX PREMIER. PONTE SULLO STRETTO, IL PROGETTO A UNA CAMPATA FU BOCCIATO DAI TECNICI

Draghi al Colle per il Pnrr

Lavori in ritardo, la Corte dei Conti lancia l'allarme: rischioso cambiare in corsa la struttura di controllo

La Corte dei Conti lancia un allarme sulla struttura di controllo del Pnrr, che dovrebbe passare dal ministero delle Finanze alla presidenza del Consiglio: è alto il rischio che il cambiamento provochi ulteriori rallentamenti. Il tema del Pnrr sarebbe stato nei giorni scorsi al centro della visita riservata al Quirinale dell'ex premier Draghi, bersaglio di attacchi da parte di esponenti del governo Meloni. Ponte sullo stretto, crescono i dubbi. Il progetto a una sola campata fu bocciato dai tecnici del ministero nel 2011. **SERVIZI / PAGINE 2-4**

IL CASO

Maurizio Tropeano

Reddito di cittadinanza Lollobrigida attacca: «Lavorino nei campi»

Il ministro Lollobrigida punge: «Lavorare sui campi non è svilente, lo dico a tutti quelli che pensano di stare sul divano grazie al reddito di cittadinanza». Ed è polemica. **L'ARTICOLO / PAGINA 5**



MATTARELLA ALLA PIZZERIA DEI RAGAZZI AUTISTICI: FELICE DI ESSERE UNO DI VOI

GIULIARTICOLI / PAGINA 8

DOPO IL RICOVERO

Domenico Agasso

Il ritorno del Papa in piazza San Pietro «Gestù mi accarezzzi»

Piazza San Pietro gremita per i riti della Domenica delle Palme. Ci teneva tantissimo a esserci, Bergoglio dopo il ricovero: «Anch'io ho bisogno che Gestù mi accarezzzi». **L'ARTICOLO / PAGINA 6**

LA LIGURIA



Genova, vivere con nove figli: «Ecco come si fa»

Silvia Pedemonte

A Genova una famiglia speciale: nove figli per Valentina (32 anni) e Luca (36). «Abbiamo le nostre regole per farcela. Il nostro sogno? Avere una coppia di gemelli». **L'ARTICOLO / PAGINA 9**



SPEZIA, 1-1 CHE BRUCIA: CON LA SALERNITANA SHOMU GOL E DUE PALI

ARBITO / PAGINA 33

TENNIS

Stefano Semeraro

Sinner è senza benzina Medvedev in 2 set vince la finale a Miami

Dopo la grande vittoria contro Alcaraz in semifinale, Sinner crolla in finale contro Medvedev al torneo di Miami. Il russo ha vinto in due set, 7-5 6-3 in un'ora e 35 minuti. Il tennista italiano ha sofferto più dell'avversario il caldo di una gara giocata alle 13 con 35 gradi all'ombra. **L'ARTICOLO / PAGINA 35**

BLUCERCHIATI SCONFITTI 3-0 DALLA ROMA: DECISIVA L'ESPULSIONE DI MURILLO. QUOTA SALVEZZA PIÙ LONTANA



Sampdoria, dall'arbitro un semaforo rosso

L'espulsione di Murillo all'inizio del secondo tempo, quando il punteggio era di 0-0 **ARRICHELLO E BASSO / PAGINE 30-32**

A Torino e ritorno Il gioco dell'oca delle lettere liguri

Mario De Fazio

La posta semplice spedita tra i confini della Liguria fa due viaggi: uno verso Torino e il centro di smistamento del capoluogo piemontese, e un altro di ritorno verso la destinazione ligure. **L'ARTICOLO / PAGINA 11**

I RINCARI

Così l'inflazione gonfia le tariffe dei telefonini

Sandra Riccio

Con l'inflazione ancora alta alcuni operatori telefonici hanno incrementato i costi per i clienti. A colpi di uno, due euro alla volta hanno alzato i prezzi. Anche indicizzandoli all'inflazione. **L'ARTICOLO / PAGINA 14**

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI...MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALDO ANCHE DA NOI!

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

LUNEDÌ TRAVERSO



La parte più bella e divertente, si sa, è quella del concepimento. Quando decidi che sì, lo vuoi fare. Che è arrivato il momento. I nove mesi successivi possono essere bellissimi, se tutto fila liscio, o pieni di angoscia se qualcosa non funziona. Le ultime settimane, quando la scadenza si avvicina, sono frenetiche e piene di dubbi. Poi arriva, finalmente, la liberazione: lacrime, sangue, paura, ma sai che devi tagliare il cordone ombelicale e consegnarlo, perché lo ripuliscano e lo avvolgano in una bella copertina. Quando te lo portano, pensi di non avere mai visto niente di più bello. Non sai che il difficile comincia ora, che quello che hai fatto è solo una piccola parte del lavoro. I primi giorni ti sono tutti vicini,

NOVE MESI DOPO

CLAUDIO PAGLIERI

che meraviglia, complimenti, è bellissimo. Organizzi una festuciolina, coinvolgi amici e parenti, non fai altro che parlarne e gli altri ti ascoltano prima con interesse, poi con pazienza, e alla fine quando ti vedono arrivare cambiano marciapiede. Siete tu e lui, ora. Lui ti chiede continua attenzione, e tu hai paura di non stare facendo abbastanza. Hai sensi di colpa, ti alzi di notte a controllare che si muova, guardi sul web che i percentili di crescita siano nella media. Alla fine capisci che non puoi farti ossessionare, che passati tre mesi la tua creatura è nelle mani del Destino. Devi lasciare che cammini da sola, rilassarti, tornare a vivere la vita. E piano piano, quando avrai dimenticato tutta questa sofferenza, ti verrà voglia di concepire un altro libro. —

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età massigen.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MASSIGEN



Lunedì 3 aprile 2023 Anno LXXX - Numero 92 - € 1,20 San Riccardo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Sui migranti l'Italia fa da sé

L'Europa sa solo parlare ma gli sbarchi continuano e serve intervenire subito

Piano per aumentare e incentivare i rimpatri Più centri di accoglienza

La soluzione politica di Tajani «Ingressi autorizzati dai Paesi che riprenderanno i clandestini»

Vaticano

Abbraccio al Papa dopo lo spavento

Domenica delle Palme tra i fedeli per Francesco Oltre 60mila a San Pietro



Marsico a pagina 11

Ostia

Bando deserto Niente bagnini

Nessuno ha risposto per garantire assistenza sulle 16 spiagge libere

Gobbi a pagina 12

Degrado

Via di Trigorìa è una discarica

Viaggio da incubo nei sei chilometri che collegano alla città

a pagina 12

Volley

Le giallorosse tornano in serie A

Wolves di Cuccarini promesse con due giornate di anticipo

Lo Russo a pagina 21

Champions alla portata delle squadre capitoline

Allungo Lazio al secondo posto La Roma vince e resta in scia



Carrellini, Cirulli, Di Pasquale, Pes, Pieretti e Salomone da pagina 16 a 19

Il ministro Lollobrigida: servono lavoratori in agricoltura e allevamento

«Chi ha il Reddito venga nei campi»

Montagne killer: 4 vittime in 24 ore Madre travolta da valanga mentre le figlie gareggiano

Mariani a pagina 7

«Nelle campagne c'è bisogno di manodopera e i giovani devono sapere che non è svilente andare a lavorare in agricoltura. Lo dico a tutti quelli che pensano di poter stare sul divano a ricevere il reddito di cittadinanza. Chi non vuole andare a lavorare non può gravare sulle spalle degli altri». Parola del ministro Francesco Lollobrigida ieri sul palco di Vinitaly.

Campigli a pagina 4

*** Sui migranti l'Italia deve risolvere da sola: e proverà a farlo. L'Europa continua a promettere a parole ma non agisce e intanto gli sbarchi proseguono senza sosta. Bisogna intervenire subito e già domani è in programma un vertice a Palazzo Chigi con i ministri per discutere su soluzioni e nuovi interventi. Si preparano accordi con i Paesi che accetteranno i rimpatri, come spiegato da Tajani, e si pensa di aprire nuovi centri di permanenza temporanea su tutto il territorio nazionale: al momento sono solo nove.

De Leo, Martini e Musacchio alle pagine 2 e 3

Intelligenza artificiale

Salvini contro il garante «Esagerato bloccare ChatGpt»

Buzzelli a pagina 5

A New York sale la tensione

Trump già scalda la piazza Domani sarà in tribunale

Bruni a pagina 7

Allarme ultras del Feyenoord

Paura dei negozianti «Vanno tenuti lontano dal centro storico»

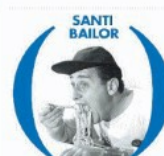


Zavatta a pagina 9

COMMENTI

- **DELL'ARIA**
La tecnologia non si può fermare Serve l'Onu
- **VILLOIS**
Uguali attenzioni per partite Iva e dipendenti
- **MAZZONI**
Un altro 25 aprile in trincea

a pagina 8



Ma quale Pnrr l'emergenza Ue è l'immigrazione

Ma mentre la sinistra in Italia alimenta un'inutile polemica sul Pnrr e sul governo Meloni, la maggioranza di centrodestra domani terrà una cabina di regia tra ministri sulla questione dei migranti. Obiettivo: evitare nei prossimi mesi (fra la primavera inoltrata e l'estate) un'emergenza riguardo agli sbarchi e prevedere un centro di accoglienza in ogni regione. Anziché tarantelle sul Pnrr rivolte a Roma, l'Europa dovrebbe quindi ascoltare cosa ha detto (in una intervista a «Avvenire») sull'immigrazione la vice Alto commissario dell'agenzia per i rifugiati delle Nazioni Unite, l'americana Kelly Clements. (...)

Segue a pagina 8



IO Lavoro

Smart working, paese che vai controlli che trovi
da pag. 41

* Anno 32 - n° 79 - € 3,00 - Chf. 4,50 - Sped. in P. a. l. c. l. 11/1994/004 - DCB Milano - Lunedì 3 Aprile 2023



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Affari Legali

Patent box, punite le aziende che non investono
da pag. 29

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE



da pag. 2

Stop al penale per chi paga

Causa speciale di non punibilità per i reati di omesso versamento dell'Iva, delle ritenute certificate e di indebita compensazione. Purché si versi, anche a rate

Termini estesi fino a prima della pronuncia in secondo grado per i reati della causa di non punibilità per i reati relativi agli omessi versamenti di ritenute e Iva e alla indebita compensazione di crediti d'imposta non spettanti, allineati alle tempistiche di pagamento previste dalle singole disposizioni introdotte dalla tregua fiscale con la legge di Bilancio 2023.

Questa è la modifica introdotta con l'articolo 23 del decreto legge 34/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso giovedì, con cui il governo ha modificato la causa di non punibilità per i reati tributari in precedenza indicati. La norma, peraltro, deve essere letta di pari passo con le modifiche apportate dallo stesso decreto agli artt. 17 - 22.

Ripa - Lattanzi a pag. 6

Il mercato del mattone rallenta dopo la ripresa post Covid

Cerme da pag. 27



Una regola di buon senso

Più volte avevamo sottolineato su ItaliaOggi l'incongruità in cui si sarebbe potuto venire a trovare il contribuente nel caso in cui, approfittando magari di uno degli strumenti della cosiddetta tregua fiscale varati dal governo Meloni, si fosse visto aprire un procedimento penale prima di ultimare il pagamento delle rate concordate. Infatti, la sua buona volontà di versare il dovuto (anche se in ritardo) si sarebbe trasformata in un'auto-denuncia con effetti penali. A questa assurdità ha posto termine la norma contenuta nel cosiddetto decreto legge bollette che di fatto consente all'interessato di sospendere l'avvio del procedimento penale per i reati di omesso versamento dell'Iva, delle ritenute certificate e di indebita compensazione, comunicando all'autorità giudiziaria e all'Agenzia delle entrate l'avvenuto pagamento o il versamento di almeno la prima rata di quanto da lui dovuto.

Non si comprendono quindi gli strepiti delle opposizioni che parlano, a sproposito, di condono o di regolo agli evasori.

continua a pag. 4

IN EVIDENZA

Fisco - Nelle cessioni intraUe, l'esenzione è agganciata alla validità del Vies. I chiarimenti dell'Agenzia delle entrate sulla portata del requisito del numero identificativo Iva

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



LA RIFORMA DEL CODICE APPALTI

Bando di gara solo in casi ridotti quando i contratti superano la soglia Ue

Mascolini a pag. 5

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

del lunedì

LUNEDÌ 3 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Sanità toscana, le criticità

«Versilia, ospedale già in affanno adesso Timori per l'estate»

Di Grazia a pagina 14



Pistoia, Riccardo Biagini

Cade dal balcone La morte choc dell'ex ciclista

Melegari a pagina 15



L'Abi: un decreto legge sul Fisco

Intervento del presidente Patuelli «I tempi della legge delega sono troppo lunghi, va anticipata la parte degli incentivi alle imprese»
Il dossier: non solo cantieri, anche molte riforme previste dal Pnrr sono al palo. Dalla giustizia alla concorrenza, ecco lo stato dell'arte

Servizi alle p. 4 e 5

Autismo, i passi da compiere

La rabbia di doversi accontentare

Gabriele Canè

Se un PizzaAut può aiutare a crescere, va bene: anzi, ne servirebbero altri mille. Per ora, accontentiamoci del secondo inaugurato ieri a Monza da Mattarella.

A pagina 7

I russi storditi in battaglia

Alcol e droghe al fronte

Roberto Giardina

I soldati russi in Ucraina muiono anche per l'alcol. Per vincere la paura si ubriacano con la vodka, provocano incidenti, si sparano tra loro.

A pagina 2

UCCISO CON UNA BOMBA IL BLOGGER NAZIONALISTA RUSSO TATARSKY
L'ANALISTA: «SFREGIO ALLO ZAR, SAN PIETROBURGO È CASA SUA»

COLPO A PUTIN



Vladlen Tatarsky, pseudonimo di Maksim Fomin, aveva 40 anni

Farruggia alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Empoli

Assemblee negate La preside chiede aiuto al Comune

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Pochi farmacisti «Orari lunghi e stipendi bassi»

Servizio in Cronaca

Fucecchio

«Caro mense L'amministrazione recuperi i crediti»

Servizio in Cronaca



Autismo, l'appello di Mattarella

«Tutti devono realizzarsi»

Calderola e G. Rossi a p. 6 e 7



Parla l'avvocato Tacopina

«Il processo rafforza Trump»

Rabotti a pagina 8



A Miami vince Medvedev

Illusione Sinner Ko in finale

Franci nel QS

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO.

PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO
www.prosecco.wine

la Repubblica

PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO
www.prosecco.wine

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Lunedì 3 aprile 2023

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 30 N°14 - in Italia € 1,70

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Un morto e 25 feriti a San Pietroburgo

Colpo alla Wagner Prigozhin perde il guerriero cyber

Una statuetta esplosiva uccide il blogger Tatarsky nel bar sede della guerra ibrida al soldo di Mosca

La vittima

Il ladro ucraino passato al nemico alfiere digitale di "Z"

di **Fabio Tonacci**
a pagina 3

di **Rosalba Castelletti**

Un'esplosione in un bar di San Pietroburgo ha ucciso il blogger militare russo Vladen Tatarsky, oltre a ferire 25 persone. Mosca definisce il blogger "un difensore della verità", Kiev parla di "terrorismo interno".

a pagina 2 con un servizio di **Daniele Raineri** a pagina 4



Il locale Lo "Street food bar 1" di San Pietroburgo dopo lo scoppio dell'esplosivo contenuto in una statuetta

PNRR A RISCHIO

Corsa contro il tempo

Il piano del governo: i progetti in ritardo trasferiti su altre voci di spesa europea: Repower Eu, fondi di coesione e strutturali. Entro fine aprile la revisione del Recovery in Parlamento. Mattarella ha ricevuto Draghi prima dell'incontro con Meloni

Lollobrigida sul Reddito: "Vada nei campi chi sta sul divano"

Mappe

La corruzione male italiano

di **Ilvo Diamanti**
a pagina 12

Il governo corre ai ripari per non perdere il treno del Pnrr: l'idea dell'esecutivo è trasferire i progetti in ritardo sui fondi strutturali europei. La revisione del Recovery dovrebbe approdare in Parlamento entro fine mese. E nei giorni scorsi l'ex premier Draghi è stato ricevuto al Quirinale.

di **Amato, Ciriaco e Conte**
da pagina 6 a pagina 9

Il Pd e il caso De Luca

L'inedita coerenza di Elly Schlein

di **Isaia Sales**

Elly Schlein sta facendo nei confronti di Vincenzo De Luca quello che nessun segretario del Partito democratico prima di lei ha mai fatto, cioè far seguire alle parole i fatti. Il commissariamento del partito campano è uno di quegli atti così chiari che preludono alla fine politica di uno degli uomini più chiacchierati.

a pagina 24

Le idee

Il peccato della destra reticente sul fascismo

di **Ezio Mauro**

Dunque il giorno dopo La Russa fa marcia indietro nel giudizio su via Rasella e chiede scusa "a chi ha trovato motivi per sentirsi offeso". È una tattica consolidata, che procede tra provocazione e dissimulazione.

a pagina 25 con servizi di **Casadio Sannino e Vecchio** da pagina 10 a pagina 13

SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INTENSI
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA. EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVE.

Il caso

Le donne laiche ora superano quelle religiose

di **Linda Laura Sabbadini**

Le donne hanno sempre rappresentato il vero pilastro della pratica regolare religiosa nel nostro Paese. Questo pilastro ormai vacilla. Le donne che non si recano mai in un luogo di culto superano quelle che vi si recano ogni settimana. Per la prima volta dal 1993.

a pagina 25

Serie A



Napoli torna sulla terra
Il Milan ne fa 4

di **Azzi, Condò e Currò**
alle pagine 30 e 31

Lo Strapaese che ha paura di ChatGpt

di **Gianni Riotta**

Nel giro di poche ore l'Italia ha fermato la ricerca sul cibo da laboratorio, incoraggiata da molti ecologisti per ridurre l'impatto degli allevamenti industriali sul pianeta, e censurato gli accessi al sistema di produzione di linguaggi naturali e coding, ChatGpt.

a pagina 24 con articoli di **Lombardi e Santelli** a pagina 23

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CRONACA

Valanghe, la strage senza fine due torinesi le ultime vittime

ENRICO MARTINET - PAGINE 18 E 19



IL TENNIS

Sinner arriva sfinite alla meta a Miami il re è sempre Medvedev

STEFANO SEMERARO - PAGINA 33

consorzio tutela acchiali ALTO PIEMONTE consnebbialtop.it

LA STAMPA

LUNEDÌ 3 APRILE 2023

consorzio tutela acchiali ALTO PIEMONTE vinality 2-5 Aprile Vercelli

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 € N. 91 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-T0 II WWW.LASTAMPA.IT



LA CORTE DEI CONTI: CON IL CAMBIO DI GOVERNANCE SI RISCHIA DI PERDERE ALTRO TEMPO. PONTE SULLO STRETTO, I NODI DEL PROGETTO

Mattarella-Draghi, vertice sul Pnrr

Il colloquio sui ritardi prima del consulto della premier al Quirinale. Taglio dei progetti nel nuovo decreto

L'EDITORIALE

CARA MELONI LA UE ASPETTA IL SUO PIANO

MASSIMO GIANNINI

L'Italia pare davvero la Nave dei Folli. Ci stiamo giocando i fondi europei. Siamo mandando in fumo almeno metà dei 191,5 miliardi che l'Europa ci ha messo a disposizione di qui al 2026. In un impeto di dissenso autoleisionismo, sembriamo quasi sollevati nel riconoscere che "non c'è niente da fare".

CONTINUA LA PAGINA 25

L'ANALISI

È GIÀ COMINCIATO LO SCARICABARILE

ALESSANDRO DE ANGELIS

Partiamo dal Pnrr, e l'elenco delle scuse è già piuttosto consistente. L'ultima, di Giovanbattista Fazzolari, detto "l'ideologo".

GIORNATA DELL'AUTISMO, MATTARELLA INCONTRA I RAGAZZI DI PIZZAUT

Sono uno di voi

MONICA SERRA E LORENZO ROTELLA



Io, il mio Tommy e gli altri cervelli ribelli

GIANLUCA NICOLETTI

Anche questa volta il 2 aprile ce lo siamo lasciati alle spalle. Non voglio fare sempre la parte del giustafaste.

ILARIO LOMBARDO

A metà della scorsa settimana Mario Draghi è stato ricevuto al Quirinale da Sergio Mattarella. Sul tavolo i nodi del Recovery. La visita è avvenuta prima del consulto della premier Meloni con il Quirinale.

LA POLEMICA

Lollobrigida e il Reddito ultimo schiaffo ai poveri

MAURIZIO TROPEANO

In visita al Vinality il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida dà un ultimo schiaffo a chi riceve il reddito di cittadinanza: meglio i campi del divano.

LO SCANDALO LA RUSSA

L'Anpi: fa il capopopolo deve lasciare il Senato

Flavia Amabile

Bucci: Giorgia ammetta l'abominio del fascismo

Luca Monticelli

BOMBA IN UN BAR DI SAN PIETROBURGO. L'ATTENTATO CON UNA STATUETTA ESPLOSIVA

Ucciso il blogger ultrà di Putin

ANNA ZAFESOVA

«Vinceremo tutti, li uccideremo tutti, li rapineremo tutti, tutto come piace a noi». Vladimir Tatarsky aveva molto probabilmente firmato la sua condanna a morte con questa frase, pronunciata a pochi metri dal presidente Vladimir Putin, nella sala del Cremlino dove era stata appena proclamata l'annessione dei territori ucraini.

LE ELEZIONI

La Finlandia di Sanna Marin va a destra

MONICA PEROSINO

Alla fine, anche la Finlandia, come la vicina Svezia, in una tornata elettorale memorabile, ha deciso di cambiare rotta, voltare le



spalle alla premier socialdemocratica Sanna Marin e virare decisamente a destra. È tramontato il mito del welfare scandinavo.

LE ROTTE DELLA SPERANZA

La Libia dei dannati i migranti venduti dai guardiacoste ai ras dei trafficanti

FRANCESCA MANNOCCHI



I sei febbraio scorso - pochi giorni dopo il sesto rinnovo del Memorandum d'Intesa italo libico - il ministro Tajani ha consegnato alla Libia il primo dei mezzi finanziati dall'Unione Europea: una motovedetta capace di ospitare 200 migranti, la prima di cinque che l'Italia consegnerà alla guardia costiera libica.

DIRITTI

Nel nome di Mahsa quell'abbraccio tra i due padri è un inno alla libertà

CATERINA SOFFICI



Due mani alzate, due mani che si incontrano e si stringono in un gesto potente. Se guardate solo la parte superiore di questa foto, sembra di vittoria. Abbassate ora lo sguardo. Le mani si uniscono su una tomba, e la foto cambia subito di significato: sono due mani che si sostengono.

IL DIBATTITO SU TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Augias: i patrioti vogliono fermare la realtà

FRANCESCO RIGATELLI

«La destra fa il suo mestiere. È la sinistra ad aver abbandonato l'idea di patria e, arrivo a dire, di nazione». Corrado Augias è appena tornato a Roma da Londra, «dove si nota sempre una compostezza difficile da trovare in Italia». Nell'intervista, sottolinea che «dalla famiglia alla carne sintetica non si può fermare la società».



IL PERSONAGGIO

Sakamoto, la musica ha perso l'imperatore

BRUNO RUFFILLI

As longa, vita brevis: quella di Ryuichi Sakamoto si è spenta il 28 marzo. Il pianista e compositore giapponese era da tempo malato.

dicaf GHIGO Espresso Italiano Dal 1942

SIBONA LA GIRAIPA DI BAROLO



	<p>FINANZA Ermotti e gli altri La molte vite dei banchieri <i>di STEFANO RIGHI 7</i></p>	<p>ANTONIO BARAVALLE Lavazza globale «Nelle crisi mai stare fermi» <i>di DANIELA POLIZZI 10</i></p>	<p>INVESTIMENTI Città, prezzi caldi Dove il mattone merita un pensiero <i>di GINO PAGLIUCA 42</i></p>	
---	--	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 3.04.2023 ANNO XXVII - N. 13

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

ITALIA, DIREZIONE OBBLIGATA:
PRODURRE ENERGIA VERDE

PIÙ OCCUPATI E PIÙ CRESCITA LA SCELTA SOSTENIBILE

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**
ed **ENRICO GIOVANNINI**

L'ultimo rapporto dell'Ipcc (Intergovernmental panel on climate change) è passato in Italia pressoché inosservato. Eppure, contiene qualche notizia, per usare un eufemismo, rilevante. La più importante è che il riscaldamento della Terra — calcolato rispetto alla stima della temperatura nell'era preindustriale — non solo non è diminuito, e ci voleva poco a capirlo, ma ha subito una forte accelerazione. Siamo già intorno a 1,21 gradi. Colpa anche della pandemia, della crisi energetica innestata dalla guerra in Ucraina, della voglia di ripresa economica che vede, per esempio, il carbone, il più inquinante, mai così impiegato, insieme al petrolio e al gas. Dalla verde Germania alla rossa Cina. In realtà sono nere entrambe, come tanti altri Paesi, compreso il nostro, per il largo uso di fonti fossili di cui purtroppo non possiamo ancora fare a meno nella transizione energetica ed ecologica (che quindi va accelerata, non rallentata come alcuni sostengono). E tutto ciò nonostante il forte incremento degli investimenti nelle rinnovabili: specialmente solare (anche in Paesi meno soleggiati del nostro) ed eolico.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Antonella Baccaro, Edoardo De Biasi,
Dario Di Vico, Daniele Manca,
Giuditta Marvelli, Alberto Mingardi,
Daniilo Taino
4, 5, 6, 12, 19, 23



Alessandro Garrone
ERG

**«Le aziende familiari sono quelle capaci di rischiare
Fonti rinnovabili: troppi freni»**

di **ALESSANDRA PUATO 9**

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

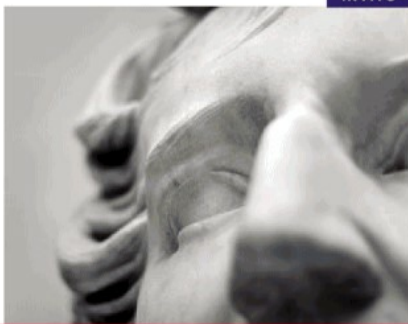
TERZA EDIZIONE

FIRMITAS UTILITAS VENUSTAS
VITRUVIO 4.0
ABITARE INNOVATIVO
da un'idea di Leopoldo Freyrie



Come nella polis greca, lo spazio pubblico urbano
torna ad essere il palcoscenico della produzione culturale.

INVITO



LE VIE DELLA CULTURA: VOCAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO

FIRENZE | PALAZZINA REALE, PIAZZA DELLA STAZIONE, 50 | 5 APRILE 2023 | ORE 18.00

Leopoldo Freyrie, ne discute con:

Antonella Ranaldi, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato

Silvia Botti, Giornalista e Presidente della Fondazione Giovanni Michelucci

Gianni Biondillo, Scrittore

Giorgio Cerrai, Consigliere dell'Ordine degli Architetti di Firenze

E con **Vittorio Bellagamba**, Redattore Economia per QN - Quotidiano Nazionale

SEGUE APERITIVO

La partecipazione all'evento attribuisce all'iscritto 2 crediti formativi.

EVENTO APERTO AL PUBBLICO PREVIA ISCRIZIONE: niepr@niepr.it



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



SCOPRI DI PIÙ
mitsubishielectric.it/vitruvio40

Avaria al timone, nave container si incaglia nel Porto di Venezia

Dopo una verifica tecnica il cargo è tornato in navigazione. Una nave porta container liberiana, la "Nordic Kylie", 138 metri di lunghezza, è rimasta incagliata nel canale di Malamocco-Marghera, nel Porto di Venezia, a causa di una avaria al timone. Ricevuto l'allarme, la Capitaneria di Porto ha assunto il coordinamento delle operazioni di soccorso, inviando sul posto un battello pneumatico e disponendo l'invio di due rimorchiatori. Mentre venivano fermati i servizi nautici in attesa che il canale fosse liberato, altre imbarcazioni attendevano di uscire dal porto veneziano, la nave è riuscita a disincagliarsi sfruttando il movimento della zavorra e, scortata dai due rimorchiatori, ha raggiunto il punto designato di ancoraggio in attesa di essere sottoposta alle verifiche tecniche. Accertata l'assenza di criticità, il traffico in uscita e in ingresso al porto è stato ripristinato. Nel punto in cui il mercantile si incagliato, è stato accertato il danneggiamento di un palo della luce e di alcune briccole. Nessun danno a persone e all'ambiente. (ANSA).

Rai News

Avaria al timone, nave container si incaglia nel Porto di Venezia



04/02/2023 12:57

Dopo una verifica tecnica il cargo è tornato in navigazione. Una nave porta container liberiana, la "Nordic Kylie", 138 metri di lunghezza, è rimasta incagliata nel canale di Malamocco-Marghera, nel Porto di Venezia, a causa di una avaria al timone. Ricevuto l'allarme, la Capitaneria di Porto ha assunto il coordinamento delle operazioni di soccorso, inviando sul posto un battello pneumatico e disponendo l'invio di due rimorchiatori. Mentre venivano fermati i servizi nautici in attesa che il canale fosse liberato, altre imbarcazioni attendevano di uscire dal porto veneziano, la nave è riuscita a disincagliarsi sfruttando il movimento della zavorra e, scortata dai due rimorchiatori, ha raggiunto il punto designato di ancoraggio in attesa di essere sottoposta alle verifiche tecniche. Accertata l'assenza di criticità, il traffico in uscita e in ingresso al porto è stato ripristinato. Nel punto in cui il mercantile si incagliato, è stato accertato il danneggiamento di un palo della luce e di alcune briccole. Nessun danno a persone e all'ambiente. (ANSA).

Shipping Italy

Venezia

Breve disavventura con incaglio per una nave nel canale Malamocco - Marghera

La general cargo Nordic Kylie è riuscita poi a liberarsi da sola e navigare fino alla posizione indicata alla fonda fuori dalla laguna

1 Aprile 2023 La nave general cargo Nordic Kylie di 138 metri di lunghezza proveniente dal porto di Anversa e appena 'lavorata' in banchina a Marghera è rimasta incagliata nel canale di Malamocco, nella laguna di **Venezia**, a causa di una avaria al timone. Una volta ricevuto l'allarme la locale Capitaneria di porto ha assunto il coordinamento delle operazioni di soccorso, inviando sul posto un battello pneumatico e disponendo l'invio di due rimorchiatori in assistenza all'unità battente bandiera liberiana. Il sinistro ha imposto il fermo alle altre navi in transito in attesa che il canale fosse liberato (altre navi attendevano di uscire dal porto veneziano) ma poi la nave è riuscita a disincagliarsi sfruttando i propri sistemi di zavorra e, scortata dai due rimorchiatori, ha raggiunto il punto designato in rada fuori dalla laguna per essere sottoposta alle verifiche tecniche prima di poter ripartire alla volta di Ashdod in Israele. Una volta accertata l'assenza di criticità, il traffico in uscita e in ingresso al porto è stato ripristinato. Nel punto in cui il mercantile si incagliò è stato accertato il danneggiamento di un palo della luce e di alcune briccole. Nessun danno registrato a persone e ambiente.

Shipping Italy

Breve disavventura con incaglio per una nave nel canale Malamocco - Marghera



04/02/2023 21:17

-- Nicola Capuzzo

La general cargo Nordic Kylie è riuscita poi a liberarsi da sola e navigare fino alla posizione indicata alla fonda fuori dalla laguna. 1 Aprile 2023 La nave general cargo Nordic Kylie di 138 metri di lunghezza proveniente dal porto di Anversa è appena 'lavorata' in banchina a Marghera è rimasta incagliata nel canale di Malamocco, nella laguna di Venezia, a causa di una avaria al timone. Una volta ricevuto l'allarme la locale Capitaneria di porto ha assunto il coordinamento delle operazioni di soccorso, inviando sul posto un battello pneumatico e disponendo l'invio di due rimorchiatori in assistenza all'unità battente bandiera liberiana. Il sinistro ha imposto il fermo alle altre navi in transito in attesa che il canale fosse liberato (altre navi attendevano di uscire dal porto veneziano) ma poi la nave è riuscita a disincagliarsi sfruttando i propri sistemi di zavorra e, scortata dai due rimorchiatori, ha raggiunto il punto designato in rada fuori dalla laguna per essere sottoposta alle verifiche tecniche prima di poter ripartire alla volta di Ashdod in Israele. Una volta accertata l'assenza di criticità, il traffico in uscita e in ingresso al porto è stato ripristinato. Nel punto in cui il mercantile si incagliò è stato accertato il danneggiamento di un palo della luce e di alcune briccole. Nessun danno registrato a persone e ambiente.

Savona, nuovamente guasto il ponte Pertini della Darsena: cittadini in coda (FOTO)

I commercianti della Darsena hanno espresso nuovamente il loro disappunto per il pomeriggio perso di lavoro

"Ponte fuori servizio". Così la scritta nell'avviso che campeggia davanti al ponte mobile della Darsena che dopo essere stato sistemato a gennaio e i problemi che si erano verificati lo scorso 4 marzo risulta essere nuovamente guasto. In una prima domenica di aprile peraltro diversi sono i savonesi e i turisti che volevano raggiungere l'area portuale ma sono stati costretti a dover fare il giro più lungo. E come successo l'anno scorso i commercianti della Darsena hanno espresso il loro disappunto per il pomeriggio perso di lavoro. Per due settimane ad inizio gennaio il ponte mobile Pertini era rimasto chiuso al transito pedonale per consentire una serie di interventi di manutenzione straordinaria programmata indispensabili per ridurre al minimo l'incidenza di possibili guasti. "Questi interventi sono relativi alle strutture e ai sistemi di sicurezza e si aggiungono alle manutenzioni ordinarie a cadenza mensile - avevano spiegato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Il ponte mobile rimarrà chiuso solo al transito pedonale per due settimane, mentre verrà garantito il transito dei natanti da diporto, della pesca professionale e delle altre attività nautiche presenti nella darsena". A novembre il ponte per quattro giorni non era stato transitabile con la causa che era stata riscontrata nell'attivazione del sistema di sicurezza che lo aveva preventivamente bloccato come avvenuto lo scorso 18 luglio. Erano state effettuate verifiche sulla sensoristica da parte di tecnici specializzati e di addetti dell'Autorità di Sistema Portuale per evidenziare cosa abbia attivato il sistema di blocco, grazie al quale è garantita la funzionalità dell'infrastruttura nel rispetto della sicurezza di natanti e cittadini. A luglio un gruppo di commercianti avevano diffidato e richiesto i danni per la rottura del ponte Leon Pancaldo all'Autorità Portuale. La richiesta che gli esercenti avevano elaborato in forma scritta era, oltre ad avere informazioni inerenti alle modalità di gestione del guasto e delle precise tempistiche, un risarcimento di tutti i danni subiti e subenti a causa della situazione che aveva inciso profondamente sugli incassi e sulla relativa organizzazione del lavoro. Infatti oltre ai mancati guadagni che gli esercenti riferivano in relazione alla rottura del ponte, l'assenza di informazioni da parte delle autorità competenti in merito alle tempistiche di risoluzione del guasto, avevano comportato ai titolari delle gravi mancanze organizzative inerenti all'acquisto delle materie prime e degli orari e dei turni del personale.

SV

Savona News

Savona, nuovamente guasto il ponte Pertini della Darsena: cittadini in coda (FOTO)



04/02/2023 19:31

I commercianti della Darsena hanno espresso nuovamente il loro disappunto per il pomeriggio perso di lavoro "Ponte fuori servizio". Così la scritta nell'avviso che campeggia davanti al ponte mobile della Darsena che dopo essere stato sistemato a gennaio e i problemi che si erano verificati lo scorso 4 marzo risulta essere nuovamente guasto. In una prima domenica di aprile peraltro diversi sono i savonesi e i turisti che volevano raggiungere l'area portuale ma sono stati costretti a dover fare il giro più lungo. E come successo l'anno scorso i commercianti della Darsena hanno espresso il loro disappunto per il pomeriggio perso di lavoro. Per due settimane ad inizio gennaio il ponte mobile Pertini era rimasto chiuso al transito pedonale per consentire una serie di interventi di manutenzione straordinaria programmata indispensabili per ridurre al minimo l'incidenza di possibili guasti. "Questi interventi sono relativi alle strutture e ai sistemi di sicurezza e si aggiungono alle manutenzioni ordinarie a cadenza mensile - avevano spiegato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Il ponte mobile rimarrà chiuso solo al transito pedonale per due settimane, mentre verrà garantito il transito dei natanti da diporto, della pesca professionale e delle altre attività nautiche presenti nella darsena". A novembre il ponte per

Genova Today

Genova, Voltri

Edifici pubblici sempre più 'green', stanziati oltre due milioni di euro

Regione Liguria stanZIA ulteriori 2,33 milioni di euro per la riduzione dei consumi e il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici liguri. A renderlo noto è stato l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Andrea Baveduti, proponente della delibera, che approva il rifinanziamento del bando dell'azione 2.1.1 del Por Fesr 2021-2027 dedicato all'efficiamento energetico degli enti locali. In particolare, l'agevolazione regionale concessa sotto forma di contributo a fondo perduto a copertura massima del 70% degli investimenti, chiusa lo scorso 14 marzo, era rivolta a quei Comuni con popolazione compresa tra i 2 mila e i 40mila abitanti, alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, alle agenzie regionali, alle **Autorità di Sistema Portuale**, agli Enti Parco e alle Camere di Commercio. "Consumare meno e produrre meglio. È la rotta che stiamo indicando da tempo a cittadini, imprese ed enti pubblici per provare a far fronte all'impennata dei prezzi energetici - sottolinea l'assessore Baveduti -. L'efficienza energetica, in questo senso, è una frontiera concreta di risparmio e di sviluppo che abbiamo sostenuto in passato con la precedente programmazione dei fondi Fesr e che continueremo a sostenere in futuro con il nuovo settennato. E la dimostrazione è questo primo bando, che ha raccolto l'interesse di 14 enti pubblici e una contribuzione regionale richiesta che è andata di gran lunga oltre i 3,8 milioni di euro stanziati". "Come promesso - aggiunge Baveduti - non abbiamo esitato un attimo e in poche settimane abbiamo rifinanziato la misura, garantendo a tutti i richiedenti la copertura economica delle domande ammissibili. Una risposta tempestiva dell'assessorato che consentirà di migliorare le prestazioni degli edifici pubblici dei comuni e degli enti locali richiedenti di almeno una classe energetica, con un risparmio almeno del 30% rispetto all'attuale situazione". "Il nostro impegno non finisce certamente qui, nei prossimi mesi attiveremo strumenti analoghi per sostenere l'efficiamento energetico delle imprese e di quei comuni, ancor più fragili, con popolazione inferiore ai 2 mila abitanti".



Edifici pubblici sempre più 'green', stanziati oltre due milioni di euro



04/02/2023 11:58

Regione Liguria stanZIA ulteriori 2,33 milioni di euro per la riduzione dei consumi e il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici liguri. A renderlo noto è stato l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Andrea Baveduti, proponente della delibera, che approva il rifinanziamento del bando dell'azione 2.1.1 del Por Fesr 2021-2027 dedicato all'efficiamento energetico degli enti locali. In particolare, l'agevolazione regionale concessa sotto forma di contributo a fondo perduto a copertura massima del 70% degli investimenti, chiusa lo scorso 14 marzo, era rivolta a quei Comuni con popolazione compresa tra i 2 mila e i 40mila abitanti, alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, alle agenzie regionali, alle Autorità di Sistema Portuale, agli Enti Parco e alle Camere di Commercio. "Consumare meno e produrre meglio. È la rotta che stiamo indicando da tempo a cittadini, imprese ed enti pubblici per provare a far fronte all'impennata dei prezzi energetici - sottolinea l'assessore Baveduti -. L'efficienza energetica, in questo senso, è una frontiera concreta di risparmio e di sviluppo che abbiamo sostenuto in passato con la precedente programmazione dei fondi Fesr e che continueremo a sostenere in futuro con il nuovo settennato. E la dimostrazione è questo primo bando, che ha raccolto l'interesse di 14 enti pubblici e una contribuzione regionale richiesta che è andata di gran lunga oltre i 3,8 milioni di euro stanziati". "Come promesso - aggiunge Baveduti - non abbiamo esitato un attimo e in poche settimane abbiamo rifinanziato la misura, garantendo a tutti i richiedenti la copertura economica delle domande ammissibili. Una risposta tempestiva dell'assessorato che consentirà di migliorare le prestazioni degli edifici pubblici dei comuni e degli enti locali richiedenti di almeno una classe energetica, con un risparmio almeno del 30% rispetto all'attuale situazione". "Il nostro impegno non finisce certamente qui, nei prossimi mesi attiveremo strumenti analoghi per sostenere l'efficiamento energetico delle imprese e di quei comuni, ancor più fragili, con popolazione inferiore ai 2 mila abitanti".

Signorini sogna un monumento-icona per identificare Genova futura: quale?

di Mario Paternostro L'ho riascoltato due o tre volte per essere sicuro di avere capito bene le parole di Paolo Emilio Signorini, presidente del **Porto di Genova**, l'altra sera a "Terrazza Incontra" su Primocanale. Alla domanda di Paolo Pessina: quale è il suo sogno per la città futura, cioè per quella che verrà lasciata i nostri giovani, così cambiata così modificata? Signorini ha risposto: "Il mio sogno è un edificio iconico, un monumento per la città del terzo millennio. Non ce l'ha. Penso a che cosa è stata la Tour Eiffel per Parigi, ecco un monumento che rappresenti **Genova**, che la identifichi negli anni Tremila. Il sindaco ha fatto molte cose certamente più importanti. Ma io sogno un qualcosa di iconico per cui si dica: ecco quella è **Genova?**". Subito Bucci a risposto: "Quando ero in America e qui si parlava di tunnel sotto il **porto** o ponte sopra io avevo immaginato un ponte sul **porto** come quello di Brooklyn . Un ponte che univa la Lanterna alla Foce e dunque vecchia Lanterna e nuovo ponte sarebbero diventate le icone della città futura. Ma il ponte fu bocciato. C'è la Lanterna e ci sarà il tunnel che passerà sotto le acque, i moli e le navi del **porto**" e Maurizio Rossi, editore di Primocanale ha aggiunto: "Questo simbolo potrebbe essere il nuovo Waterfront di Levante". Giusto, immaginandolo non come un'isola staccata dal resto della città nonostante la magnifica idea di Renzo Piano di circondare l'area di canali navigabili, ma come un pezzo di città nuova. Però Signorini insisteva sull'edificio-monumento, quella cosa che si vede magari anche da lontano e vedendola si dice subito, senza esitazione: ecco, quella è **Genova!**. Non è una sciocchezza. E' un ragionamento che ha una sua logica. Anni fa, ricordo bene, aprimmo sui giornali un dibattito quando proprio Piano costruì dentro il **porto** antico il Bigo. Questo strano oggetto metallico, con molte braccia, a galleggiare in messo alle acque dello scalo. La domanda rivolta in primo luogo ai genovesi era: il Bigo diventerà il nuovo simbolo della **Genova** del Terzo Millennio? Soppianterà la Lanterna dei naviganti? Devo dire se ben ricordo che la risposta corale fu un secco. No. Ma oggi la ripetuta questione sollevata con il sogno raccontato da Signorini che, francamente non mi pare un signore con la testa fra le nuvole, è un segno iconico, quello che lui identifica con il termine "edificio/ monumento". Allora rilancio la questione che potrà a molti sembrare di lana caprina. Non lo è assolutamente. La Lanterna può ancora essere l'icona di **Genova** anche nel Terzo Millennio. Ma che cosa potrebbe esserlo sennò? Che tipo di "edificio" o che tipo di "monumento"? Qualcuno potrebbe rispondere, con qualche ragione: c'è il Ponte di San Giorgio. Più esemplare e iconico di quello che cosa ci potrebbe essere oggi? In fondo rappresenta una città che ha voluto rispondere subito e sapientemente a una tragedia immane che avrebbe potuto oltre alle vittime umane, stroncare il futuro di una città. Invece i genovesi tutti hanno saputo reagire.



PrimoCanale.it

Signorini sogna un monumento-icona per identificare Genova futura: quale?



04/02/2023 08:05

-MARIO PATERNOSTRO-

di Mario Paternostro L'ho riascoltato due o tre volte per essere sicuro di avere capito bene le parole di Paolo Emilio Signorini, presidente del Porto di Genova, l'altra sera a "Terrazza Incontra" su Primocanale. Alla domanda di Paolo Pessina: quale è il suo sogno per la città futura, cioè per quella che verrà lasciata i nostri giovani, così cambiata così modificata? Signorini ha risposto: "Il mio sogno è un edificio iconico, un monumento per la città del terzo millennio. Non ce l'ha. Penso a che cosa è stata la Tour Eiffel per Parigi, ecco un monumento che rappresenti Genova, che la identifichi negli anni Tremila. Il sindaco ha fatto molte cose certamente più importanti. Ma io sogno un qualcosa di iconico per cui si dica: ecco quella è Genova?". Subito Bucci a risposto: "Quando ero in America e qui si parlava di tunnel sotto il porto o ponte sopra io avevo immaginato un ponte sul porto come quello di Brooklyn . Un ponte che univa la Lanterna alla Foce e dunque vecchia Lanterna e nuovo ponte sarebbero diventate le icone della città futura. Ma il ponte fu bocciato. C'è la Lanterna e ci sarà il tunnel che passerà sotto le acque, i moli e le navi del porto" e Maurizio Rossi, editore di Primocanale ha aggiunto: "Questo simbolo potrebbe essere il nuovo Waterfront di Levante". Giusto, immaginandolo non come un'isola staccata dal resto della città nonostante la magnifica idea di Renzo Piano di circondare l'area di canali navigabili, ma come un pezzo di città nuova. Però Signorini insisteva sull'edificio-monumento, quella cosa che si vede magari anche da lontano e vedendola si dice subito, senza esitazione: ecco, quella è Genova!

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

E Renzo Piano, un grande genovese, ha disegnato il simbolo di una comunità che pensa al futuro. Va bene così? O invece ci sono idee diverse?

Edilizia, altri 2,3 milioni per efficientamento edifici pubblici dalla Regione

di E.P. "Regione Liguria stanZIA ulteriori 2,33 milioni di euro per la riduzione dei consumi e il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici liguri". A dirlo è l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Baveduti: l'agevolazione regionale concessa sotto forma di contributo a fondo perduto a copertura massima del 70% degli investimenti era rivolta a quei Comuni con popolazione compresa tra i 2 mila e i 40mila abitanti, alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, alle agenzie regionali, alle **Autorità di Sistema Portuale**, agli Enti Parco e alle Camere di Commercio. "Consumare meno e produrre meglio . È la rotta che stiamo indicando da tempo a cittadini, imprese ed enti pubblici per provare a far fronte all'impennata dei prezzi energetici - sottolinea l'assessore Baveduti - L'efficienza energetica, in questo senso, è una frontiera concreta di risparmio e di sviluppo che abbiamo sostenuto in passato con la precedente programmazione dei fondi Fesr e che continueremo a sostenere in futuro con il nuovo settennato. E la dimostrazione è questo primo bando, che ha raccolto l'interesse di 14 enti pubblici e una contribuzione regionale richiesta che è andata di gran lunga oltre i 3,8 milioni di euro stanziati. In poche settimane abbiamo rifinanziato la misura, garantendo a tutti i richiedenti la copertura economica delle domande ammissibili". Nei prossimi mesi verranno attivati altri strumenti per sostenere l'efficientamento energetico delle imprese e di quei comuni, ancor più fragili, con popolazione inferiore ai 2 mila abitanti.



PrimoCanale.it

Edilizia, altri 2,3 milioni per efficientamento edifici pubblici dalla Regione



04/02/2023 13:19

di E.P. "Regione Liguria stanZIA ulteriori 2,33 milioni di euro per la riduzione dei consumi e il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici liguri". A dirlo è l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Baveduti: l'agevolazione regionale concessa sotto forma di contributo a fondo perduto a copertura massima del 70% degli investimenti era rivolta a quei Comuni con popolazione compresa tra i 2 mila e i 40mila abitanti, alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, alle agenzie regionali, alle Autorità di Sistema Portuale, agli Enti Parco e alle Camere di Commercio. "Consumare meno e produrre meglio . È la rotta che stiamo indicando da tempo a cittadini, imprese ed enti pubblici per provare a far fronte all'impennata dei prezzi energetici - sottolinea l'assessore Baveduti - L'efficienza energetica, in questo senso, è una frontiera concreta di risparmio e di sviluppo che abbiamo sostenuto in passato con la precedente programmazione dei fondi Fesr e che continueremo a sostenere in futuro con il nuovo settennato. E la dimostrazione è questo primo bando, che ha raccolto l'interesse di 14 enti pubblici e una contribuzione regionale richiesta che è andata di gran lunga oltre i 3,8 milioni di euro stanziati. In poche settimane abbiamo rifinanziato la misura, garantendo a tutti i richiedenti la copertura economica delle domande ammissibili". Nei

Turismo, test per Pasqua. Pienone a Genova, complici le crociere

Centro storico pieno di visitatori: ci si prepara con le festività e si guarda alla stagione balneare. Acquario e porto Antico: un test per il turismo pasquale complice anche l'arrivo delle **crociere**. Il centro di Genova diventa un crogiolo di lingue da tutto il mondo: Genova e la Liguria si preparano ad accogliere i turisti di Pasqua, una cartolina da presentare con la bella stagione alle porte.

Rai News

Turismo, test per Pasqua. Pienone a Genova, complici le crociere



04/02/2023 16:28

Centro storico pieno di visitatori: ci si prepara con le festività e si guarda alla stagione balneare. Acquario e porto Antico: un test per il turismo pasquale complice anche l'arrivo delle crociere. Il centro di Genova diventa un crogiolo di lingue da tutto il mondo: Genova e la Liguria si preparano ad accogliere i turisti di Pasqua, una cartolina da presentare con la bella stagione alle porte.

Citta della Spezia

La Spezia

Efficientamento edifici degli enti locali, arrivano altri due milioni di euro

In particolare, l'agevolazione regionale concessa sotto forma di contributo a fondo perduto a copertura massima del 70% degli investimenti, chiusa lo scorso 14 marzo, era rivolta a quei Comuni con popolazione compresa tra i 2 mila e i 40 mila abitanti, alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, alle agenzie regionali, alle Autorità di Sistema Portuale, agli Enti Parco e alle Camere di Commercio.

"Regione Liguria stanZIA ulteriori 2,33 milioni di euro per la riduzione dei consumi e il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici liguri". A dirlo è l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Baveduti, proponente della delibera che approva il rifinanziamento del bando dell'azione 2.1.1 del Por Fesr 2021-2027 dedicato all'efficientamento energetico degli enti locali. In particolare, l'agevolazione regionale concessa sotto forma di contributo a fondo perduto a copertura massima del 70% degli investimenti, chiusa lo scorso 14 marzo, era rivolta a quei Comuni con popolazione compresa tra i 2 mila e i 40 mila abitanti, alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, alle agenzie regionali, alle **Autorità di Sistema Portuale**, agli Enti Parco e alle Camere di Commercio. "Consumare meno e produrre meglio. È la rotta che stiamo indicando da tempo a cittadini, imprese ed enti pubblici per provare a far fronte all'impennata dei prezzi energetici - sottolinea l'assessore Baveduti - L'efficienza energetica, in questo senso, è una frontiera concreta di risparmio e di sviluppo che abbiamo sostenuto in passato con la precedente programmazione dei fondi Fesr e che continueremo a sostenere in futuro con il nuovo settennato. E la dimostrazione è questo primo bando, che ha raccolto l'interesse di 14 enti pubblici e una contribuzione regionale richiesta che è andata di gran lunga oltre i 3,8 milioni di euro stanziati". "Come promesso - aggiunge Baveduti - non abbiamo esitato un attimo e in poche settimane abbiamo rifinanziato la misura, garantendo a tutti i richiedenti la copertura economica delle domande ammissibili. Una risposta tempestiva dell'assessorato che consentirà di migliorare le prestazioni degli edifici pubblici dei comuni e degli enti locali richiedenti di almeno una classe energetica, con un risparmio almeno del 30% rispetto all'attuale situazione". "Il nostro impegno non finisce certamente qui, nei prossimi mesi attiveremo strumenti analoghi per sostenere l'efficientamento energetico delle imprese e di quei comuni, ancor più fragili, con popolazione inferiore ai 2 mila abitanti".

Città della Spezia

Efficientamento edifici degli enti locali, arrivano altri due milioni di euro



04/02/2023 11:00 - Comunicato Stampa

In particolare, l'agevolazione regionale concessa sotto forma di contributo a fondo perduto a copertura massima del 70% degli investimenti, chiusa lo scorso 14 marzo, era rivolta a quei Comuni con popolazione compresa tra i 2 mila e i 40 mila abitanti, alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, alle agenzie regionali, alle Autorità di Sistema Portuale, agli Enti Parco e alle Camere di Commercio. "Regione Liguria stanZIA ulteriori 2,33 milioni di euro per la riduzione dei consumi e il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici liguri". A dirlo è l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Baveduti, proponente della delibera che approva il rifinanziamento del bando dell'azione 2.1.1 del Por Fesr 2021-2027 dedicato all'efficientamento energetico degli enti locali. In particolare, l'agevolazione regionale concessa sotto forma di contributo a fondo perduto a copertura massima del 70% degli investimenti, chiusa lo scorso 14 marzo, era rivolta a quei Comuni con popolazione compresa tra i 2 mila e i 40 mila abitanti, alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, alle agenzie regionali, alle Autorità di Sistema Portuale, agli Enti Parco e alle Camere di Commercio. "Consumare meno e produrre meglio. È la rotta che stiamo indicando da tempo a cittadini, imprese ed enti pubblici per provare a far fronte all'impennata dei prezzi energetici - sottolinea l'assessore Baveduti - L'efficienza energetica, in questo senso, è una frontiera concreta di risparmio e di sviluppo che abbiamo sostenuto in passato con la precedente programmazione dei fondi Fesr e che continueremo a sostenere in futuro con il nuovo settennato. E la dimostrazione è questo primo bando, che ha raccolto l'interesse di 14 enti

La Spezia, Sommariva incontra il console generale degli Stati Uniti

Il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva, incontra il console generale degli USA a Milano, Robert Needham.

LA SPEZIA - Il console generale degli Stati Uniti a Milano, Robert Needham, in visita all'Autorità di Sistema del Mare Ligure Orientale, ha incontrato il presidente dell'ente **Mario Sommariva**. Durante l'incontro sono stati affrontati temi di reciproco interesse riguardante i progetti di ammodernamento del porto della Spezia grazie ai fondi del PNRR e delle opportunità di investimento per le imprese statunitensi.

Corriere Marittimo

La Spezia, Sommariva incontra il console generale degli Stati Uniti



04/02/2023 22:00

Il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva, incontra il console generale degli USA a Milano, Robert Needham. LA SPEZIA - Il console generale degli Stati Uniti a Milano, Robert Needham, in visita all'Autorità di Sistema del Mare Ligure Orientale, ha incontrato il presidente dell'ente Mario Sommariva. Durante l'incontro sono stati affrontati temi di reciproco interesse riguardante i progetti di ammodernamento del porto della Spezia grazie ai fondi del PNRR e delle opportunità di investimento per le imprese statunitensi.

Windsurf: il tira e molla di Eolo fa entrare nel vivo il "Ballanti Saiani"

Quattro prove al mattino per i piccoli e una pomeridiana per i grandi. Pubblico in spiaggia e sulla diga per godersi lo spettacolo delle regate

RAVENNA - Una seconda giornata baciata dal sole ma segnata anche dalle bizzze di Eolo quella che si è conclusa ieri pomeriggio all'Adriatico Wind Club, circolo organizzatore della prima tappa di Coppa Italia Techno293, valida per l'assegnazione del Trofeo "Memorial Ballanti Saiani 2023", iniziata ieri e di scena nelle acque di **Porto** Corsini fino a domani pomeriggio. Le regate hanno avuto il pubblico delle grandi occasioni. Il sabato soleggiato ha richiamato tanta gente sulla spiaggia e sulla diga del **porto** di **Ravenna** per assistere allo spettacolo di quasi 200 veloci tavole a vela con l'enorme "Princess Island" della MSC Crociere a fare da sfondo all'entusiasmante show. Nella mattinata sono state disputate quattro manches nella flotta dei piccoli (CH3, CH4, Experince) e solo due fra i grandi dei raggruppamenti Under13, Under15, Under17 e Plus. Nel primo pomeriggio, la Giuria ha fatto rientrare a terra tutti i concorrenti, tenendo in stand by il gruppo dei surfisti più grandi. L'attesa è durata poco perché il vento è ruotato a destra nel corso del pomeriggio, stendendo sul litorale ravennate uno Scirocco di oltre 10 nodi. Condizione ritenuta dal Comitato ideale per completare il programma giornaliero nei raggruppamenti Under13, Under15, Under17 e Plus. I velisti di casa, più brillanti anche oggi con venti deboli, hanno sofferto nel rinforzo della manche pomeridiana. Negli Under13 Tommaso Vallini è scivolato in quinta posizione, perdendo il podio. Fra gli Under15 Alessandro La Sala e Allister Boccnegra sono rispettivamente 21esimo e 38esimo. I primi di ogni raggruppamento della classifica provvisoria: CH3- 1. Chiara Marras (LNI Ostia) CH4 -1. Greta Alesi (CV Sfercavallo) EXP - 1. Lorenzo Maddaloni (Windsurfing Club Cagliari) U13 - 1. Curzio Riccini (CS Bracciano) Plus - 1. Marco Guida di Ronza (Circolo Surf Torbole) U15 - 1. Luca Pacchiotti (FV Malcesine) U17 - 1. Riccardo Poledrini (Winsurfing Club Cagliari Domenica, giorno di chiusura, sono in programma 4 prove con inizio alle ore 11 e nel pomeriggio la premiazione conclusiva a cui parteciperanno Giulio Saiani, papà di Dalia, una delle due surfiste scomparse alla cui memoria è dedicato il Trofeo (l'altra è Lorenza Ballanti). Prevista la presenza anche del segretario nazionale della classe Techno293, Ivan Oprandi, del presidente FIV Emilia Romagna, Manlio De Boni, e del presidente Proloco **Porto** Corsini, Orio Rossi.

emiliaromagnanews.it

Windsurf: il tira e molla di Eolo fa entrare nel vivo il "Ballanti Saiani"



04/02/2023 10:41

- Roberto Di Biase

Quattro prove al mattino per i piccoli e una pomeridiana per i grandi. Pubblico in spiaggia e sulla diga per godersi lo spettacolo delle regate RAVENNA - Una seconda giornata baciata dal sole ma segnata anche dalle bizzze di Eolo quella che si è conclusa ieri pomeriggio all'Adriatico Wind Club, circolo organizzatore della prima tappa di Coppa Italia Techno293, valida per l'assegnazione del Trofeo "Memorial Ballanti Saiani 2023", iniziata ieri e di scena nelle acque di Porto Corsini fino a domani pomeriggio. Le regate hanno avuto il pubblico delle grandi occasioni. Il sabato soleggiato ha richiamato tanta gente sulla spiaggia e sulla diga del porto di Ravenna per assistere allo spettacolo di quasi 200 veloci tavole a vela con l'enorme "Princess Island" della MSC Crociere a fare da sfondo all'entusiasmante show. Nella mattinata sono state disputate quattro manches nella flotta dei piccoli (CH3, CH4, Experince) e solo due fra i grandi dei raggruppamenti Under13, Under15, Under17 e Plus. Nel primo pomeriggio, la Giuria ha fatto rientrare a terra tutti i concorrenti, tenendo in stand by il gruppo dei surfisti più grandi. L'attesa è durata poco perché il vento è ruotato a destra nel corso del pomeriggio, stendendo sul litorale ravennate uno Scirocco di oltre 10 nodi. Condizione ritenuta dal Comitato ideale per completare il programma giornaliero nei raggruppamenti Under13, Under15, Under17 e Plus. I velisti di casa, più brillanti anche oggi con venti deboli, hanno sofferto nel rinforzo della manche pomeridiana. Negli Under13 Tommaso Vallini è scivolato in quinta posizione, perdendo il podio. Fra gli Under15 Alessandro La Sala e Allister Boccnegra sono rispettivamente 21esimo e 38esimo. I primi di ogni raggruppamento della classifica provvisoria: CH3- 1. Chiara Marras (LNI Ostia) CH4 -1. Greta Alesi (CV Sfercavallo) EXP - 1. Lorenzo Maddaloni (Windsurfing Club Cagliari) U13 - 1. Curzio Riccini (CS Bracciano) Plus - 1. Marco Guida di Ronza (Circolo Surf Torbole) U15 - 1. Luca Pacchiotti (FV Malcesine) U17 - 1. Riccardo Poledrini (Winsurfing Club Cagliari Domenica, giorno di chiusura, sono in programma 4 prove con inizio alle ore 11 e nel pomeriggio la premiazione conclusiva a cui parteciperanno Giulio Saiani, papà di Dalia, una delle due surfiste scomparse alla cui memoria è dedicato il Trofeo (l'altra è Lorenza Ballanti). Prevista la presenza anche del segretario nazionale della classe Techno293, Ivan Oprandi, del presidente FIV Emilia Romagna, Manlio De Boni, e del presidente Proloco Porto Corsini, Orio Rossi.

7 nuovi binari a sinistra del Candiano per spostare le merci dalla stazione al porto

Lo scalo consentirà di adottare un nuovo modello di esercizio ferroviario che apporterà notevoli benefici e, in particolare, consentirà di delocalizzare la sosta dei treni merci pericolose rispetto alla situazione attuale

Lo scalo merci in sinistra Candiano sarà potenziato grazie al ripristino della funzionalità della bretella di collegamento tra la linea Castel Bolognese/Faenza-Ravenna e lo scalo. Lo scalo consentirà di adottare un nuovo modello di esercizio ferroviario che apporterà notevoli benefici e, in particolare, consentirà di delocalizzare la sosta dei treni merci pericolose rispetto alla situazione attuale, in cui la sosta avviene all'interno dello scalo attuale in ambito urbano. Il progetto definitivo di riattivazione del collegamento dello scalo merci pericolose sulla dorsale sinistra Candiano alle linee ferroviarie Castel Bolognese-Ravenna, Faenza-Ravenna e Ferrara-Ravenna è stato depositato presso l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, che effettuerà l'istruttoria di tale procedura e costituisce l'**autorità** competente all'approvazione del progetto definitivo mediante conferenza di servizi indetta dalla stessa **Autorità**, al fine della localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale in oggetto, in quanto rientranti all'interno del Piano regolatore **portuale** di Ravenna.



7 nuovi binari a sinistra del Candiano per spostare le merci dalla stazione al porto



04/02/2023 08:08

- Ivano Marescotti

Lo scalo consentirà di adottare un nuovo modello di esercizio ferroviario che porterà notevoli benefici e, in particolare, consentirà di delocalizzare la sosta dei treni merci pericolose rispetto alla situazione attuale. Lo scalo merci in sinistra Candiano sarà potenziato grazie al ripristino della funzionalità della bretella di collegamento tra la linea Castel Bolognese/Faenza-Ravenna e lo scalo. Lo scalo consentirà di adottare un nuovo modello di esercizio ferroviario che porterà notevoli benefici e, in particolare, consentirà di delocalizzare la sosta dei treni merci pericolose rispetto alla situazione attuale, in cui la sosta avviene all'interno dello scalo attuale in ambito urbano. Il progetto definitivo di riattivazione del collegamento dello scalo merci pericolose sulla dorsale sinistra Candiano alle linee ferroviarie Castel Bolognese-Ravenna, Faenza-Ravenna e Ferrara-Ravenna è stato depositato presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, che effettuerà l'istruttoria di tale procedura e costituisce l'autorità competente all'approvazione del progetto definitivo mediante conferenza di servizi indetta dalla stessa Autorità, al fine della localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale in oggetto, in quanto rientranti all'interno del Piano regolatore portuale di Ravenna.

Torna il maltempo: allerta meteo arancione per il vento forte

Allerta gialla per stato del mare e criticità costiera dalla mezzanotte tra domenica e lunedì. Sarà attiva dalla mezzanotte tra oggi, domenica 2 aprile, e domani, lunedì 3 aprile, fino a quella successiva, nel territorio del comune di Ravenna, l'allerta numero 36, arancione per vento, gialla per stato del mare e criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. In particolare per lunedì 3 aprile sono previsti venti nord-orientali di burrasca moderata (62-74 Km/h) o forte (75-88 km/h) con possibili rinforzi o raffiche di intensità superiore, su tutto il crinale appenninico e sull'intero settore centro-orientale della regione. Inoltre si prevede mare agitato al largo e condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). "Raccomando - dichiara il sindaco Michele de Pascale - di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati; non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge". La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Ravenna24Ore.it

Torna il maltempo: allerta meteo arancione per il vento forte



04/02/2023 17:06

Allerta gialla per stato del mare e criticità costiera dalla mezzanotte tra domenica e lunedì. Sarà attiva dalla mezzanotte tra oggi, domenica 2 aprile, e domani, lunedì 3 aprile, fino a quella successiva, nel territorio del comune di Ravenna, l'allerta numero 36, arancione per vento, gialla per stato del mare e criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. In particolare per lunedì 3 aprile sono previsti venti nord-orientali di burrasca moderata (62-74 Km/h) o forte (75-88 km/h) con possibili rinforzi o raffiche di intensità superiore, su tutto il crinale appenninico e sull'intero settore centro-orientale della regione. Inoltre si prevede mare agitato al largo e condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). "Raccomando - dichiara il sindaco Michele de Pascale - di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati; non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge". La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Livorno, sequestrati 53 kg di cocaina in porto, tre arresti

Porto di Livorno, tre uomini di nazionalità albanese sorpresi mentre di notte scaricavano da un container decine di panetti di cocaina.

LIVORNO - Rilevante sequestro di cocaina nel **porto** di **Livorno** operato dalla Guardia di Finanza e dai funzionari ADM del locale Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane, operazioni coordinate dalla Procura della Repubblica di **Livorno**. A destare i sospetti i movimenti in piena notte attorno ad un container. Tre uomini di nazionalità albanese sono stati colti in flagranza di reato mentre stavano scaricando decine di panetti di cocaina pura da un container proveniente dal Sud-America.. I tre sono stati arrestati e condotti nel carcere di **Livorno**. Lo stupefacente, per un totale di 53 kg di cocaina suddivisa in decine di panetti, per un valore di oltre 10 milioni di euro. I tre uomini sono stati, quindi, arrestati e tradotti in carcere a **Livorno**. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato e analizzato dal locale Laboratorio Chimico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, su disposizione della Procura della Repubblica verrà distrutto presso l'inceneritore e così strappato alle piazze di spaccio ove avrebbe fruttato, alla criminalità organizzata.

Corriere Marittimo

Livorno, sequestrati 53 kg di cocaina in porto, tre arresti



04/02/2023 22:39

Porto di Livorno, tre uomini di nazionalità albanese sorpresi mentre di notte scaricavano da un container decine di panetti di cocaina. **LIVORNO** - Rilevante sequestro di cocaina nel porto di Livorno operato dalla Guardia di Finanza e dai funzionari ADM del locale Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane, operazioni coordinate dalla Procura della Repubblica di Livorno. A destare i sospetti i movimenti in piena notte attorno ad un container. Tre uomini di nazionalità albanese sono stati colti in flagranza di reato mentre stavano scaricando decine di panetti di cocaina pura da un container proveniente dal Sud-America. I tre sono stati arrestati e condotti nel carcere di Livorno. Lo stupefacente, per un totale di 53 kg di cocaina suddivisa in decine di panetti, per un valore di oltre 10 milioni di euro. I tre uomini sono stati, quindi, arrestati e tradotti in carcere a Livorno. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato e analizzato dal locale Laboratorio Chimico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, su disposizione della Procura della Repubblica verrà distrutto presso l'inceneritore e così strappato alle piazze di spaccio ove avrebbe fruttato, alla criminalità organizzata.

Dal record dei rimpasti a quelli del porto: le occasioni da non perdere

Mentre si apre una settimana di intensa attività politica soprattutto in vista dell'ennesimo rimpasto - un record - preferiamo fare alcune riflessioni sulle opportunità ancora tutte da cogliere per **Civitavecchia**, il suo **porto** ed il suo territorio. A proposito di record, dalla Florida arrivano previsioni top per le crociere, in cui il **Porto** di Roma la farà sempre da padrone sullo scacchiere nazionale, con un numero di crocieristi mai raggiunto in precedenza (2,8 milioni, stimati prudenzialmente) e che sarà più di quanto riusciranno a fare insieme il secondo e il terzo scalo nazionale, rispettivamente Genova e Napoli, doppiati da **Civitavecchia** che si confermerà al vertice europeo insieme a Barcellona e nella top ten mondiale. Sul fronte infrastrutturale sono in arrivo oltre 200 milioni di euro dal Pnrr per il completamento del piano regolatore portuale. Altre risorse sono state richieste dal Comune di **Civitavecchia**, in primis per l'operazione Fiumaretta-Italcementi attraverso il fondo immobiliare. E' notizia di ieri che il progetto della Cfft, proprietaria dell'interporto, è risultato vincente nel bando della Regione Lazio sulla produzione/stoccaggio e distribuzione di idrogeno, per il quale già il **porto** di

Civitavecchia lo scorso anno diventò la prima Hydrogen valley portuale italiana. Enel - sia pure nel silenzio dell'amministrazione comunale - sta delineando, al netto della ripresa della produzione energetica dal carbone dovuta alla guerra in Ucraina, il suo futuro sul territorio tra rinnovabili e logistica, auspicando che possa essere situata qui la seconda giga-factory del solare, visto il successo di quella da poco avviata a Catania. Insomma, prospettive concrete di ripresa e programmazione di un presente e futuro diversi per la città, a fronte delle quali però non si può non tornare a scrivere di come quelle che avrebbero dovuto essere delle priorità per il Pincio siano ancora ferme al palo. A partire dal Marina Yachting, progetto partito nel 2015, per il quale dopo la delibera di consiglio comunale prima "dimenticata" in un cassetto e poi votata ormai quasi un anno fa, tutto è ancora quasi fermo, mentre a Fort Lauderdale "Porti di Monaco" non solo ha presentato il **porto** turistico "Cala del Forte" di Ventimiglia, acquistato nel 2016 (un anno dopo che venne avviato l'iter del Roma Marina Yachting) e inaugurato nel 2021, ma anche il progetto di realizzare la ristrutturazione del "**Porto** Vecchio" di Sanremo, dove intanto un mese fa la società monegasca è entrata con una partecipazione del 20%. Fino agli strumenti urbanistici da riadottare per il retroporto, dove un qualsiasi potenziale investitore interessato non potrebbe che essere dirottato a Tarquinia, come del resto già accaduto ad esempio con il nuovo centro logistico della Conad. E dulcis in fundo le Terme, che a sentire qualcuno erano già "cosa fatta" nel 2019, subito dopo l'insediamento della giunta Tedesco, e per le quali ancora non è stata mossa una virgola, se non per "stoppare", senza nemmeno prenderlo



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

in considerazione un progetto - quello dell'imprenditore del settore Marco Sensi - che lungi dall'essere in concorrenza con il grande impianto pubblico termale, costituirebbe intanto un importante "primo passo" per il turismo termale e non solo e per il rilancio dell'immagine stessa di **Civitavecchia**. Speriamo che a occuparsi di tutti questi fondamentali aspetti per lo sviluppo del territorio non debba essere la prossima amministrazione, ma che qualche segnale concreto possa arrivare già nei prossimi mesi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Da super Battilocchio alla sporca faccenda, tutto in sette giorni

Settimana intensa. E interessante. Come sempre più di sempre. Anche e soprattutto effervescente. Mezzi di comunicazione continuamente in fermento, piede schiacciato sull'acceleratore e via notizie a tutta velocità. Non fai in tempo a divorare quella che si trova in "apertura" che te ne trovi altre di "spalla" a "taglio alto" e via dicendo che non permettono di tirare il fiato neppure per un attimo. Inutile cercare di stilare una classifica riservata agli articoli più o meno allettanti. Sono stati questi sette giorni pieni come non mai e segnatamente due servizi han fatto la gioia della presente rubrica che si nutre di quel che succede in questa nostra bella città d'incanto. A scuotere l'interesse ci ha pensato subito il quotidiano "La Provincia" con sei colonne impreziosite da: 1) occhio così confezionato "Transizione Energetica / Ieri l'audizione alla Camera. Resta invariato il phase out; 2) titolo: "Enel conferma: logistica a Civitavecchia"; 3) catenaccio: "L'onorevole Battilocchio incalza il territorio per garantire le risposte necessarie". Eh sì, niente male. Notizia maiuscola che apre uno squarcio d'azzurro intenso per futuro ormai prossimo giacché "il piano di phase out delle centrali a carbone - viene incastonato nel pezzo - resta invariato: oltre alla chiusura entro il 2025 prevede rinnovabili e sistemi di accumulo". Quindi delizia pura per gli ambientalisti, nemici giurati dei combustibili fossili e ottimismo galoppante, pancia a terra, da parte delle nuove generazioni che disporranno di una splendida chance in più per coronare i propri sogni grazie alle maggiori possibilità di trovare occupazione. E larghissimo merito va attribuito al deputato "forzista" Alessandro Battilocchio (a proposito, complimentissimi per essere stato nominato da Berlusconi responsabile nazionale della macchina elettorale), che s'è speso senza esitazione alcuna perché si arrivasse ad un "dopo carbone" in maniera ottimale e che proprio a fine audizione alla Camera dei Deputati ha dichiarato: "c'è oggi l'esigenza di ragionare con urgenza e determinazione con la creazione di attività produttive durature e in grado di dare una risposta ai lavoratori e alle aziende dell'indotto". Poi la sottolineatura più importante che l'establishment di Palazzo del Pincio non può né deve assolutamente far cadere nel vuoto: "Durante detta audizione sono emersi due aspetti fondamentali: la necessità di nuove aree di sviluppo industriale e la partenza di Enel Logistics. Per quanto concerne essenzialmente il primo punto va richiesta una riflessione insieme alle istituzioni locali poiché abbiamo impellente bisogno di spazi pronti per insediamenti specie nella zona retro portuale". Altro giro altra notizia e qui siamo alle dolenti note. Che non smettono di far pensare che Civitavecchia ormai a livello nazionale (e non è un'esagerazione) deve essere considerata una sconfinata pattumiera dove è possibile conferire tutto il peggio possibile e immaginabile. A cominciare, naturalmente!, dalla "monnezza". Che guarda caso la Capitale avrebbe deciso di riversare all'interno del nostro scalo marittimo



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

in uno spazio gestito dalla Seport. Quest'idea grandiosa (sic!) avrebbe illuminato la mente della dirigenza della municipalizzata Ama che si occupa di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio capitolino. Il quale, si sa, versa in evidenti e gravissime difficoltà e, in attesa dell'ancora lontanissimo impiego del termovalorizzatore o inceneritore che dir si voglia, ha bisogno di trovare una soluzione per scongiurare una violenta crisi che di certo non farebbe sguazzare in un brodo di giuggiole il sindaco Gualtieri. Di qui l'accordo, da quel che è trapelato, tra Ama e Amsterdam. E cioè: nel megaimpianto della capitale olandese avverrebbe il tanto agognato smaltimento dell'immondizia, stoccata prima nel porto e poi spedita in treno. Per la cronaca il "trasferimento" si effettuerebbe ogni settimana e in questo stesso lasso di tempo, puntuali come un cronometro svizzero spacca secondi, nella nostra città o meglio nello scalo arriverebbero (per essere ammassati) novecento tonnellate di rifiuti. Duro il Primo Cittadino, Ernesto Tedesco: "Semmai non giungesse una secca smentita, assumeremo provvedimenti idonei ad impedire questo ennesimo schiaffo alla nostra città" (Civonline, 30 Marzo). Sulla stessa lunghezza d'onda il titolare dell'ambiente Manuel Magliani: "Restituiamo al mittente un'ipotesi di turismo dei rifiuti e torniamo a chiedere con forza che sia rispettato il principio di prossimità" (ibidem). Un commento? Presto detto: apprezzabile la dura reazione del Sindaco, addirittura meritevole di una standing ovation l'assessore per il suo "vaffa" tanto subliminale quanto elegante. E nell'attesa degli sviluppi di questa "sporca" faccenda, un paio di domande. 1) E' stato riportato dai giornali testualmente "Ama e Amsterdam hanno trovato l'accordo" e allora c'è da chiedersi se sia logico e naturale o esattamente e totalmente il contrario che Palazzo del Pincio non ne sapesse niente; 2) se si parla di un'area che si trova sotto l'egida della Seport significa forse che la stessa Seport fosse al corrente dell'operazione con l'Adsp all'oscuro? Buon tutto a tutti.

Napoli Village

Napoli

Napoli, rimosse le ultime barche di una famiglia criminale che occupavano l'area del lido Mappatella abusivamente

NAPOLI - Sono state rimosse le ultime barche che occupavano la rotonda Diaz abusivamente, nell'ambito di un'operazione di contrasto all'illegalità condotta dalla Guardia Costiera di Napoli. Un'azione che va avanti da mesi, e che ora ha visto la rimozione forzata delle ultime imbarcazioni di proprietà di una nota famiglia criminale grazie alla sinergia Polizia Marittima della Guardia Costiera di Napoli diretta dall'Ammiraglio Pietro Vella e dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** Napoli. Martedì, invece, toccherà agli ultimi 'sopravvissuti' di Mergellina, spiaggia Sant'Antonio, dove un'altra famiglia criminale aveva occupato abusivamente facendo soprusi anche a danno dei pescatori. "Un'operazione importante che lancia un segnale forte contro l'illegalità e l'occupazione abusiva di moli. Un fenomeno, spesso legato alla camorra, che combattiamo da anni. La strada da seguire è quella intrapresa dalla Guardia costiera: lotta senza sosta. Occorre ripulire ogni sito occupato abusivamente da questi criminali, impedendogli i loro loschi affari e restituendo le aree alla comunità". Lo hanno detto Francesco Emilio Borrelli, deputato di Alleanza Verdi-Sinistra, Gianni Caselli e Lorenzo Pascucci, consiglieri della I Municipalità.

Napoli Village

Napoli, rimosse le ultime barche di una famiglia criminale che occupavano l'area del lido Mappatella abusivamente



04/02/2023 12:22

NAPOLI - Sono state rimosse le ultime barche che occupavano la rotonda Diaz abusivamente, nell'ambito di un'operazione di contrasto all'illegalità condotta dalla Guardia Costiera di Napoli. Un'azione che va avanti da mesi, e che ora ha visto la rimozione forzata delle ultime imbarcazioni di proprietà di una nota famiglia criminale grazie alla sinergia Polizia Marittima della Guardia Costiera di Napoli diretta dall'Ammiraglio Pietro Vella e dall'Autorità di Sistema Portuale Napoli. Martedì, invece, toccherà agli ultimi 'sopravvissuti' di Mergellina, spiaggia Sant'Antonio, dove un'altra famiglia criminale aveva occupato abusivamente facendo soprusi anche a danno dei pescatori. "Un'operazione importante che lancia un segnale forte contro l'illegalità e l'occupazione abusiva di moli. Un fenomeno, spesso legato alla camorra, che combattiamo da anni. La strada da seguire è quella intrapresa dalla Guardia costiera: lotta senza sosta. Occorre ripulire ogni sito occupato abusivamente da questi criminali, impedendogli i loro loschi affari e restituendo le aree alla comunità". Lo hanno detto Francesco Emilio Borrelli, deputato di Alleanza Verdi-Sinistra, Gianni Caselli e Lorenzo Pascucci, consiglieri della I Municipalità.

Il Tempo

Salerno

SBARCHI CONTINUI La nave della Ong aveva soccorso 92 persone a largo della Libia. Altre trenta salvate dalla Capitaneria a Pozzallo

Alla Ocean Viking assegnato il porto di Salerno

ANG. BAR. Le autorità italiane hanno assegnato il porto di Salerno a Ocean Viking, la nave di Sos Mediterranee con a bordo 92 migranti soccorsi nel Mediterraneo. Il porto, afferma la ong, dista 450 miglia nautiche (833 km) dall'area in cui si trova la nave e il quadro meteorologico in peggioramento potrebbe avere un impatto sulle condizioni dei migranti, già vulnerabili, durante la lunga navigazione.

La nuova normativa varata dal governo italiano prevede che le navi delle ong si rechino nel porto che viene indicato loro e che non compiano «salvataggi multipli», ovvero che dopo il primo soccorso si dirigano subito verso la costa per non prolungare inutilmente la permanenza in mare dei migranti. Le ong, invece, ogni volta contestano il porto che viene loro assegnato, mentre vorrebbero dirigersi solo in Sicilia o al massimo in Calabria, e solo quando lo ritengono più opportuno, magari quando sono riusciti a riempire tutta la nave dopo aver compiuto più soccorsi nell'arco di vari giorni.

La Ocean Viking, che come detto sbarcherà i migranti a Salerno, ha soccorso 92 persone, tra cui 9 donne e 40 minori non accompagnati, che viaggiavano su un gommone sovraccarico e sgonfio in acque internazionali al largo della Libia. Intanto, una trentina di profughi a bordo di un barchino sono stati soccorsi ieri da una motovedetta della Capitaneria di porto a 80 miglia da Pozzallo.

Una volta completato il salvataggio, è rientrata a Pozzallo attorno alla mezzanotte.

A dover affrontare la pressione maggiore non è solo la Sicilia, ma anche la Calabria, tanto che il governatore Roberto Occhiuto, intervistato dal Corsera, si è sfogato così: «Non voglio nascondere di essere preoccupato. Perché la Calabria nei prossimi mesi rischia di essere travolta. E già nelle ultime settimane la pressione è stata alta». Poi ha spiegato: «Parlano i numeri. Nel 2022 sono approdati da noi 18mila migranti. In realtà, molti di più perché spesso qui arrivano alla spicciolata.

L'altro giorno a Roccella Jonica è arrivato un peschereccio.

A bordo c'erano 650 persone, senza nessun avviso da parte di Frontex». E a proposito della cabina di regia che si riunirà domani a Palazzo Chigi, ha aggiunto: «A parte il Cara di Crotone, non è che in Calabria lo Stato abbia poi una gran presenza su questo tema. Io spero che possa arrivare un aiuto in modo non solo da poter far fronte a una situazione difficile, ma anche per trasformarla in opportunità».

EMERGENZA IMMIGRAZIONE
Italia costretta a far da sola
Piano rimpatri e più posti
Donazioni vertice con i ministri. Si punta ad aumentare i centri temporanei

REGIONE	ACCETTATI	POSTI
Abruzzo	1.022	1.022
Basilicata	77.089	77.089
Calabria	33.817	33.817
Campania	111.928	111.928
Emilia-Romagna
Liguria
Lombardia
Marche
Mezzogiorno
Nord-Est
Piemonte
Puglia
Regioni a Stat. Spec. (Sicilia, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige)

SBARCHI CONTINUI
La nave della Ong aveva soccorso 92 persone a largo della Libia. Altre trenta salvate dalla Capitaneria a Pozzallo
Alla Ocean Viking assegnato il porto di Salerno

Il Tempo

Salerno

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Migranti, Ocean Viking soccorre 92 persone al largo della Libia

Tra loro nove donne e una quarantina di minori non accompagnati. La nave diretta a salerno

92 migranti sono stati salvati dalla Nave Ocean Viking della Ong Sos Mediterranee al largo delle coste libiche, mentre tentavano di attraversare il Mediterraneo per raggiungere l'Europa a bordo di un gommone sovraffollato e quasi completamente sgonfio. Tra loro nove donne e circa 40 minori non accompagnati. Alcuni hanno riportato ustioni da carburante. La Ocean Viking sta trasportando i migranti al porto di Salerno. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

LaPresse

Migranti, Ocean Viking soccorre 92 persone al largo della Libia



04/02/2023 15:45

-- Riproduzione Riservata

Tra loro nove donne e una quarantina di minori non accompagnati. La nave diretta a salerno 92 migranti sono stati salvati dalla Nave Ocean Viking della Ong Sos Mediterranee al largo delle coste libiche, mentre tentavano di attraversare il Mediterraneo per raggiungere l'Europa a bordo di un gommone sovraffollato e quasi completamente sgonfio. Tra loro nove donne e circa 40 minori non accompagnati. Alcuni hanno riportato ustioni da carburante. La Ocean Viking sta trasportando i migranti al porto di Salerno. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

La Ocean Viking diretta verso Salerno con 92 migranti a bordo

Fra essi anche 40 minori non accompagnati. Il porto campano è stato designato come luogo di sbarco

Arriveranno a **Salerno** le 92 persone soccorse dalla Ocean Viking. Tra esse nove donne e circa 40 minori non accompagnati. I migranti si trovavano su un gommone sgonfio in acque internazionali al largo della Libia. Il **porto** di **Salerno** è appunto stato designato come **porto** di sbarco dal ministero dell'Interno. "Il meteo peggiora, temiamo che la navigazione possa colpire negativamente i naufraghi", ha fatto sapere con una nota la Ong Sos Méditerranée.



Secondo sbarco di migranti a Salerno nel 2023: in arrivo la Ocean Viking

L'imbarcazione - fa sapere la Ong - ha a bordo 92 migranti soccorsi a salvati nel Mara Mediterraneo Nuovo sbarco di migranti a Salerno. Le autorità italiane hanno assegnato il porto salernitano a Ocean Viking , la nave di Sos Mediterranee che ha a bordo 92 migranti soccorsi a salvati nel Mediterraneo. L'avviso Il porto - afferma la Ong - dista 450 miglia nautiche (833 km) dall'area in cui si trova la nave e il quadro meteorologico in peggioramento potrebbe avere un impatto sulle condizioni dei migranti, già vulnerabili, durante la lunga navigazione. Si tratta del secondo sbarco di migranti nel 2023 nel porto della nostra città.



Salerno Today

Secondo sbarco di migranti a Salerno nel 2023: in arrivo la Ocean Viking



04/02/2023 10:21

L'imbarcazione - fa sapere la Ong - ha a bordo 92 migranti soccorsi a salvati nel Mara Mediterraneo Nuovo sbarco di migranti a Salerno. Le autorità italiane hanno assegnato il porto salernitano a Ocean Viking ; la nave di Sos Mediterranee che ha a bordo 92 migranti soccorsi a salvati nel Mediterraneo. L'avviso Il porto - afferma la Ong - dista 450 miglia nautiche (833 km) dall'area in cui si trova la nave e il quadro meteorologico in peggioramento potrebbe avere un impatto sulle condizioni dei migranti, già vulnerabili, durante la lunga navigazione. Si tratta del secondo sbarco di migranti nel 2023 nel porto della nostra città.

Brindisi Report

Brindisi

Processione in mare: mercoledì la via crucis nel porto di Brindisi

Giunge alla sua III edizione la via crucis nelle acque del porto di Brindisi, promosso dalla parrocchia Cattedrale di Brindisi in collaborazione con diverse realtà brindisine. Avrà luogo mercoledì 5 aprile, dalle ore 20.30, con punto di partenza la scalinata Virgilio. La processione sarà trasmessa in diretta sull'emittente Antenna Sud Extra (canale 92). Le acque del porto interno di Brindisi faranno da cornice alla via crucis, il tradizionale rito di commemorazione della Passione di Gesù. Su iniziativa della parrocchia Cattedrale di Brindisi nella persona del parroco don Mimmo Roma, ma in collaborazione con la Capitaneria di Porto, la Lega Navale, il comando dei vigili del fuoco e altri enti e associazioni brindisine. Prenderà avvio alle ore 20.30 dalla scalinata Virgilio per poi proseguire nelle sette stazioni, affidate alla cura di alcune delle realtà caratterizzanti la vita del porto. Il rito sarà trasmesso in diretta su Antenna Sud Extra (canale 92). Ancora una volta, la cittadinanza avrà modo di raccogliersi in uno dei luoghi più importanti ed evocativi della propria città, vivendo un rito simbolo della cristianità.



Brindisi Report

Processione in mare: mercoledì la via crucis nel porto di Brindisi



04/02/2023 12:35

— Alfonso Bianchi, Claudio Pizzigallo

Giunge alla sua III edizione la via crucis nelle acque del porto di Brindisi, promosso dalla parrocchia Cattedrale di Brindisi in collaborazione con diverse realtà brindisine. Avrà luogo mercoledì 5 aprile, dalle ore 20.30, con punto di partenza la scalinata Virgilio. La processione sarà trasmessa in diretta sull'emittente Antenna Sud Extra (canale 92). Le acque del porto interno di Brindisi faranno da cornice alla via crucis, il tradizionale rito di commemorazione della Passione di Gesù. Su iniziativa della parrocchia Cattedrale di Brindisi nella persona del parroco don Mimmo Roma, ma in collaborazione con la Capitaneria di Porto, la Lega Navale, il comando dei vigili del fuoco e altri enti e associazioni brindisine. Prenderà avvio alle ore 20.30 dalla scalinata Virgilio per poi proseguire nelle sette stazioni, affidate alla cura di alcune delle realtà caratterizzanti la vita del porto. Il rito sarà trasmesso in diretta su Antenna Sud Extra (canale 92). Ancora una volta, la cittadinanza avrà modo di raccogliersi in uno dei luoghi più importanti ed evocativi della propria città, vivendo un rito simbolo della cristianità.

Ship Mag

Cagliari

Bilancio positivo per i porti di Sistema della Sardegna alla fiera internazionale delle crociere

Passeggeri in risalita, ma anche nuovi programmi dei gruppi armatoriali per il mercato isolano

Cagliari - Previsioni di crescita su larga scala e tante nuove opportunità per la Sardegna. Sono i primi risultati positivi della missione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna a Fort Lauderdale per il Seatrade Cruise Global, fiera internazionale dedicata all'industria delle crociere che ritorna in scena dopo 3 lunghi anni di sospensione dovuta alla pandemia. Per l'occasione, il Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, e la responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina il Sistema Sardegna con tutte le sue potenzialità in termini di offerta turistica crocieristica, infrastrutturale e di servizi. Strategia fondamentale, specialmente in un momento di fermento del mercato che vede, per il 2023, meno navi sul Mediterraneo, ma una crescita esponenziale dei passeggeri, con previsioni che hanno già superato i bilanci più che positivi del 2019. Gli scali sardi, ospiti del rinnovato padiglione Italia di **Assoporti** - inaugurato, per l'occasione, dallo stesso Presidente Massimo Deiana, insieme ai colleghi delle altre AdSP e alla viceconsole d'Italia a Miami - proseguono, quindi, il trend di ripresa e la scalata dell'indice di gradimento delle compagnie. In particolare, ad esito dei colloqui

con la compagnia nel corso della fiera, si riaffaccerà sull'Isola il gruppo Carnival UK, con possibilità, già dal prossimo anno, di testare nuove toccate su Cagliari ed Olbia. Ma è nell'immediato che arrivano i primi risultati: già da ottobre 2023, la Costa Crociere ritornerà sul porto olbiese dell'Isola Bianca con la Pacifica, per uno scalo esplorativo mirato a sondare il gradimento della clientela su una nuova tipologia di tour. Così come, conferme dalla compagnia arrivano anche per lo scalo di Santa Giusta - Oristano, per il quale sono due, attualmente, gli approdi programmati per la stagione in corso, sempre a titolo di test per una programmazione sui porti sardi che potrebbe crescere in maniera esponenziale, aggiungendosi ai 27 approdi già consolidati su Cagliari. Conferme sulle programmazioni attuali e future anche da parte di MSC (presente al momento solo ad Olbia), Scenic Luxury Cruises & Tours, Seadream Yacht Club, e Salenshi p. Quest'ultima compagnia, dedicata al settore delle expedition cruises, con già all'attivo diversi scali su Porto Torres (con le navi Island Sky e HebrideanSky), invierà nei porti di competenza i responsabili dei settori itinerari ed escursioni per consolidare la presenza nei prossimi anni. "Il ritorno in presenza alla più importante fiera internazionale del mercato crocieristico ha restituito ottimismo e dato la giusta spinta all'attività promozionale dell'Ente che, per questi ultimi tre anni, ha proseguito comunque sottotraccia attraverso gli unici canali di contatto concessi dai protocolli sanitari - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - E' un momento di particolare fermento per il settore, di ricerca di novità e di voglia di svago per una clientela sempre più esigente. Dinamiche che ben si conciliano con i nostri punti di forza, con porti e territori ancora inesplorati



Ship Mag

Cagliari

e pronti infrastrutturalmente ad accogliere le navi presenti nel Mediterraneo. Chiudiamo, quindi, positivamente questa prima esperienza di normalità e proseguiamo la nostra attività con rinnovato entusiasmo, forti di nuovi accordi ed importanti stimoli per lo sviluppo, negli scali di competenza, di un settore che, già dal 2023, siamo certi darà grandi risultati".

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Bollinato il decreto per il Ponte sullo Stretto: confermato l'altezza limite a 65 metri per le navi

L'opera è costituita da 6 corsie stradali, 3 per ciascun senso di marcia (2 + 1 emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Federlogistica aveva lanciato l'allarme per le grandi navi

di Redazione SHIPPING ITALY 2 Aprile 2023 Via libera al "Decreto Ponte" per la nuova infrastruttura che collegherà le due sponde dello stretto che divide Sicilia e Calabria: "Gli uffici hanno terminato gli ultimi approfondimenti, sostanzialmente confermando il testo che era stato approvato in Consiglio dei Ministri lo scorso 16 marzo con la formula 'salvo intese' " si legge in una nota del Ministero dei trasporti. "Il costo per la realizzazione del ponte e di tutte le opere ferroviarie e stradali di accesso su entrambe le sponde è oggi stimato in 10 miliardi" informa il dicastero guidato da Matteo Salvini. "Con il completamento dell'alta velocità nelle due regioni e la messa in esercizio del Ponte - aggiunbge - si stima un dimezzamento dei tempi di percorrenza da Roma a Palermo oggi pari a 12 ore, di cui un'ora e mezza per il solo traghettamento dei vagoni. Un risparmio significativo per i cittadini, le imprese, la logistica". Per il governo Meloni il Ponte sullo Stretto rappresenta un'opera strategica per il completamento delle reti transeuropee di trasporto e si inserisce nel tracciato del Corridoio multimodale Scandinavo-Mediterraneo. L'attraversamento stabile sullo stretto è stato progettato secondo lo schema

del ponte sospeso. Il progetto tecnico attualmente disponibile consiste in circa 8.000 elaborati e prevede una lunghezza della campata centrale tra i 3.200 e i 3.300 metri, a fronte di 3.666 metri di lunghezza complessiva comprensiva delle campate laterali, 60,4 metri larghezza dell'impalcato, 399 metri di altezza delle torri, 2 coppie di cavi per il sistema di sospensione, 5.320 metri di lunghezza complessiva dei cavi, 1,26 metri come diametro dei cavi di sospensione, 44.323 fili d'acciaio per ogni cavo di sospensione, 65 metri di altezza di canale navigabile centrale per il transito di grandi navi, con volume dei blocchi d'ancoraggio pari a 533.000 metri-cubi. Recentemente, a proposito proprio dell'altezza sotto al ponte, il presidente di Federlogistica Luigi Merlo aveva chiesto che fosse progettato e costruito con un'altezza maggiore di 65 metri perchè avrebbe impedito il transito alle navi portacontainer e da crociera di ultima generazione già oggi impiegate nel Mediterraneo costringendole a circumnavigare la Sicilia. L'opera è costituita da 6 corsie stradali, 3 per ciascun senso di marcia (2 + 1 emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il progetto prevede inoltre l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria per dare vita ad un servizio di trasporto pubblico locale tra le due città di **Messina** e Reggio Calabria. Sempre il Ministero dei trasporti informa che il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino a velocità del vento di 270

Shipping Italy

Bollinato il decreto per il Ponte sullo Stretto: confermato l'altezza limite a 65 metri per le navi



04/02/2023 20:07

L'opera è costituita da 6 corsie stradali, 3 per ciascun senso di marcia (2 + 1 emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Federlogistica aveva lanciato l'allarme per le grandi navi di Redazione SHIPPING ITALY 2 Aprile 2023 Via libera al "Decreto Ponte" per la nuova infrastruttura che collegherà le due sponde dello stretto che divide Sicilia e Calabria: "Gli uffici hanno terminato gli ultimi approfondimenti, sostanzialmente confermando il testo che era stato approvato in Consiglio dei Ministri lo scorso 16 marzo con la formula 'salvo intese' " si legge in una nota del Ministero dei trasporti. "Il costo per la realizzazione del ponte e di tutte le opere ferroviarie e stradali di accesso su entrambe le sponde è oggi stimato in 10 miliardi" informa il dicastero guidato da Matteo Salvini. "Con il completamento dell'alta velocità nelle due regioni e la messa in esercizio del Ponte - aggiunbge - si stima un dimezzamento dei tempi di percorrenza da Roma a Palermo oggi pari a 12 ore, di cui un'ora e mezza per il solo traghettamento dei vagoni. Un risparmio significativo per i cittadini, le imprese, la logistica". Per il governo Meloni il Ponte sullo Stretto rappresenta un'opera strategica per il completamento delle reti transeuropee di trasporto e si inserisce nel tracciato del Corridoio multimodale Scandinavo-Mediterraneo. L'attraversamento stabile sullo stretto è stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. Il progetto tecnico attualmente disponibile consiste in circa 8.000 elaborati e prevede una lunghezza della campata centrale tra i 3.200 e i 3.300 metri, a fronte di 3.666 metri di lunghezza complessiva comprensiva delle campate laterali, 60,4 metri larghezza dell'impalcato, 399 metri di altezza delle torri, 2 coppie di cavi per il sistema di sospensione, 5.320 metri di lunghezza complessiva dei cavi, 1,26 metri come diametro dei cavi di sospensione, 44.323 fili d'acciaio per ogni cavo di sospensione, 65 metri di altezza di canale navigabile centrale per il transito di grandi navi, con volume dei blocchi d'ancoraggio pari a 533.000 metri-cubi. Recentemente, a proposito proprio dell'altezza sotto al ponte, il presidente di Federlogistica Luigi Merlo aveva chiesto che fosse progettato e costruito con un'altezza maggiore di 65 metri perchè avrebbe impedito il transito alle navi portacontainer e da crociera di ultima generazione già oggi impiegate nel Mediterraneo costringendole a circumnavigare la Sicilia. L'opera è costituita da 6 corsie stradali, 3 per ciascun senso di marcia (2 + 1 emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il progetto prevede inoltre l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria per dare vita ad un servizio di trasporto pubblico locale tra le due città di **Messina** e Reggio Calabria. Sempre il Ministero dei trasporti informa che il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino a velocità del vento di 270

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

km/h. A maggio del 2021 l'allora ministro Enrico Giovannini aveva trasmesso ai presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati la relazione finale del Gruppo di lavoro tecnico avviato dal precedente esecutivo per valutare gli eventuali sviluppi del progetto del sistema di attraversamento stabile dello Stretto di **Messina**. L'analisi offriva dati e informazioni interessanti su quello che oggi è il mercato del trasporto marittimo di merci e persone che riguarda i collegamenti fra la Sicilia e il resto d'Italia. Il paragrafo dedicato alla "domanda di passeggeri e merci e servizi di trasporto di potenziale interesse del collegamento stabile dello Stretto di **Messina**" spiegava ad esempio che la Sicilia, collegata con il continente europeo innanzitutto con una serie di servizi di navigazione effettuati in modalità Ro-Ro (roll-on/roll-off) per il trasporto di passeggeri, auto, mezzi pesanti e semirimorchi, mostra i seguenti numeri in termini di domanda (trasporto di mezzi pesanti per via marittima, con esclusione dell'attraversamento dello Stretto): "Nel 2019 sono stati trasportati 624.246 mezzi pesanti, in prevalenza verso la Campania (276.290) e la Liguria (173.682). I collegamenti con i porti della Campania costituiscono una quota rilevante (44%) del totale e mostrano quindi che un collegamento stabile attraverso lo Stretto potrebbe servire, almeno in parte, questo segmento di traffico". A proposito invece dei collegamenti marittimi di attraversamento dello Stretto (ripartite prevalentemente tra i porti di **Villa S. Giovanni** e Reggio Calabria per quanto riguarda la sponda continentale e fra i porti di **Messina** e **Tremestieri** per la Sicilia) i servizi offerti dai diversi operatori marittimi consentono di erogare quasi 100 mila corse/anno garantendo l'attraversamento di passeggeri, veicoli privati, veicoli merci e carri ferroviari. Cinque le compagnie di navigazione che effettuano servizi di cabotaggio marittimo sullo stretto di **Messina**: Blu Jet, Meridiano Lines, Bluferries, Rfi e Caronte & Tourist. "Complessivamente i servizi oggi offerti con un tempo di navigazione di 20-30 minuti, oltre ai perditempo di accesso, attesa e uscita dai terminali di trasporto nonché di rottura di carico, consentono il transito annuo di oltre 10 milioni di passeggeri, circa 1,8 milioni di automobili, circa 800.000 veicoli merci pesanti (camion), oltre 5 milioni di tonnellate di merci e 60 mila carri ferroviari" si legge nel documento. Sommando i flussi di traffico per rotta di attraversamento, come evidenziato nella tabella successiva, si rileva che il collegamento **Messina - Villa San Giovanni** è di gran lunga il più utilizzato dai passeggeri e dai veicoli leggeri, mentre i veicoli pesanti si distribuiscono tra **Messina** e **Tremestieri**, anche per l'orientamento della amministrazione di **Messina** a deviare il traffico pesante fuori dalla città. La rotta **Messina** - Reggio Calabria, servita in prevalenza da mezzi veloci è al servizio per lo più del traffico locale.

Le perplessità di Assiterminal sull'approccio italiano all'elettificazione delle banchine

L'Associazione guarda all'accordo europeo sui carburanti alternativi ed esprime molte perplessità sull'approccio italiano all'elettificazione delle banchine, si interroga sugli effetti competitivi di una pianificazione non armonica del cold ironing nei porti nazionali.

ROMA - L'accordo provvisorio sul - Alternative Fuel Infrastructure Regulation) raggiunto la scorsa settimana fra Parlamento e Consiglio europei, non convince neppure Assiterminal (così come le associazioni armatoriali) che in una nota stampa esprime perplessità e preoccupazioni in merito alla questione cold ironing . La voce dei Terminalisti Portuali Nazionali rispetto all'approccio italiano al cold ironing sottolinea la mancanza di chiarezza sugli aspetti di natura tecnico-operativa ma anche di metodo. Scrive l'Associazione : « Cold ironing: sensazioni a caldo» - « Non siamo ancora parte dei tavoli tecnici avviati al MIT, ma ci hanno rassicurato che saremo coinvolti! La sensazione, al momento, è che si debbano ancora chiarire molti aspetti tecnici, operativi, di costo, ma quello che ci preoccupa è anche il metodo con cui si intende approcciare alla fase esecutiva. Partiamo da un dato certo: 700 milioni di euro destinati a creare i presupposti per "l'allaccio alla corrente di navi in banchina". Dobbiamo partire dal presupposto che ci sia stata sicuramente un' analisi attenta dei fabbisogni di potenza (prospettica) e uno studio preliminare dei lay out di porti e banchine (con una visione di medio periodo). Dalla bozza del DDL concorrenza (art.5) e dai documenti di analisi che girano qualche perplessità sorge! Da non addetti ai lavori sorgono almeno alcune domande spontanee: a seconda delle potenze erogabili sia l'infrastruttura che il modello operativo cambiano , cambiano le imposizioni fiscali in base alla fonte di produzione dell'energia erogata , l'utente finale - la nave - può accedere al libero mercato (?), quanto la scelta di un modello operativo o di infrastrutturazione può incidere sulla competitività di un porto e quanto il terminalista subisce o deve essere parte attiva di queste scelte? Chi sarà titolato ad attaccare la spina e quali saranno i requisiti per farlo? Ma soprattutto: i tempi di realizzazione e le modalità di costruzione del modello di erogazione (compresa ovviamente la struttura dei costi) saranno lasciati a ciascuna AdSP o saranno oggetto di una pianificazione armonica sotto la regia di un unico soggetto? Assiterminal da tempo sta provando a inserire chiaramente il concessionario portuale come parte attiva della comunità energetica portuale : mica peraltro; è evidente che la capacità di erogare il servizio di cold ironing sarà sempre di più un elemento competitivo al pari della accessibilità del terminal , al pari della sua capacità operativa di imbarcare e sbarcare merci o passeggeri! Non solo: è evidente che devono essere semplificate e incentivate procedure e misure funzionali alla transizione energetica per l'approvvigionamento di energia "pulita" anche per le proprie utenze che servono ad alimentare gru, mezzi di movimentazione, parchi reefer, edifici e servizi. Non ne facciamo solo un tema di costo puro ma di sostenibilità dei



Corriere Marittimo

Focus

nostri business all'interno dei tessuti urbani vicino ai quali operiamo. Ne parleremo anche nel corso del ma non ci si può certo fermare solo a fare convegni su questo tema». Conclude Assiterminal «Abbiamo avviato un confronto informale con l'armamento e con i colleghi delle altre associazioni terminalistiche e più approfondiamo più siamo consapevoli delle complessità del tema: vorremmo evitare una rincorsa come quella che stiamo continuando a fare sull'aumento dei canoni concessori».

Taglio delle emissioni delle navi, obiettivo -80%

C'è l'accordo europeo. I gas serra delle navi dovranno essere ridotti del 2% entro il 2025, del 6% entro il 2030, fino a raggiungere l'80% dal 2050

La riduzione decisa a Bruxelles nei regolamenti sui carburanti marittimi sarà graduale. Il taglio delle emissioni sarà obbligatorio, seppur ridotto della metà, anche per i tragitti su rotte che arrivano o partono da porti extraeuropei. Le navi con stazza lorda superiore a 5.000 dovranno ridurre l'intensità delle emissioni di gas serra del 2% a partire dal 2025, del 6% a partire dal 2030, fino a raggiungere l'80% a partire dal 2050. E' l'effetto dell'accordo sul nuovo regolamento per i carburanti marittimi, raggiunto dalla notte da Parlamento, Consiglio e Commissione europea. I target si applicano per tutta l'energia utilizzata a bordo nei o tra i porti dell'Ue, e per il 50% dell'energia utilizzata nei viaggi in cui il porto di partenza o di arrivo è al di fuori dell'Ue. Il regolamento sui carburanti marittimi fissa limiti massimi per l'intensità annua di gas a effetto serra dell'energia utilizzata da una nave. Gli obiettivi riguardano non solo le emissioni di CO₂, ma anche di metano e protossido di azoto durante l'intero ciclo di vita dei carburanti. L'accordo integra la decisione di includere le emissioni del trasporto marittimo nel sistema di scambio di quote di emissione della CO₂ dell'Ue (Ets), e completa il pacchetto per ridurre le emissioni del trasporto marittimo. Nell'Ue, ricorda Bruxelles, il trasporto per via navigabile ha generato dal 3 al 4% delle emissioni totali di CO₂ nel 2021. Nonostante un calo dell'attività nel 2020 a causa della pandemia di coronavirus, le emissioni del settore riprenderanno a crescere, a causa dell'aumento della domanda di materie prime e degli scambi globali via container.

